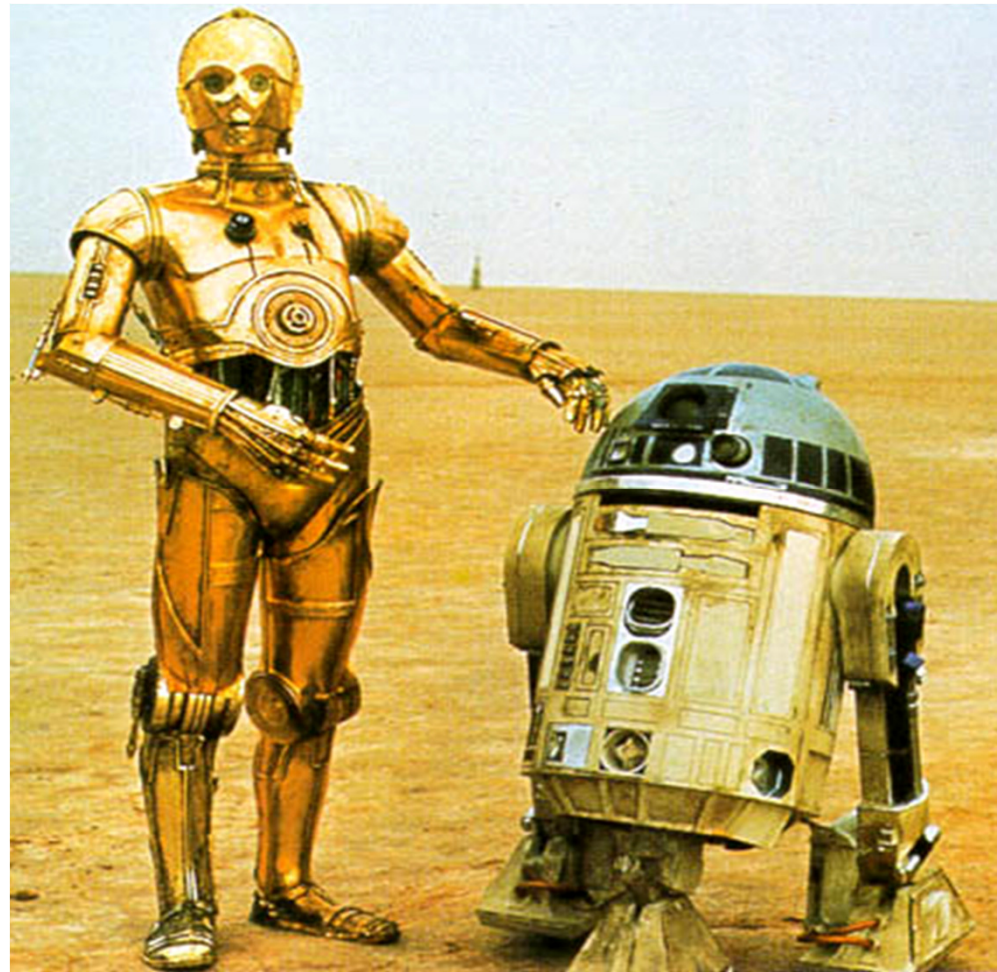


INTELLIGENZA ARTIFICIALE: INTRODUZIONE



Ho visto cose....



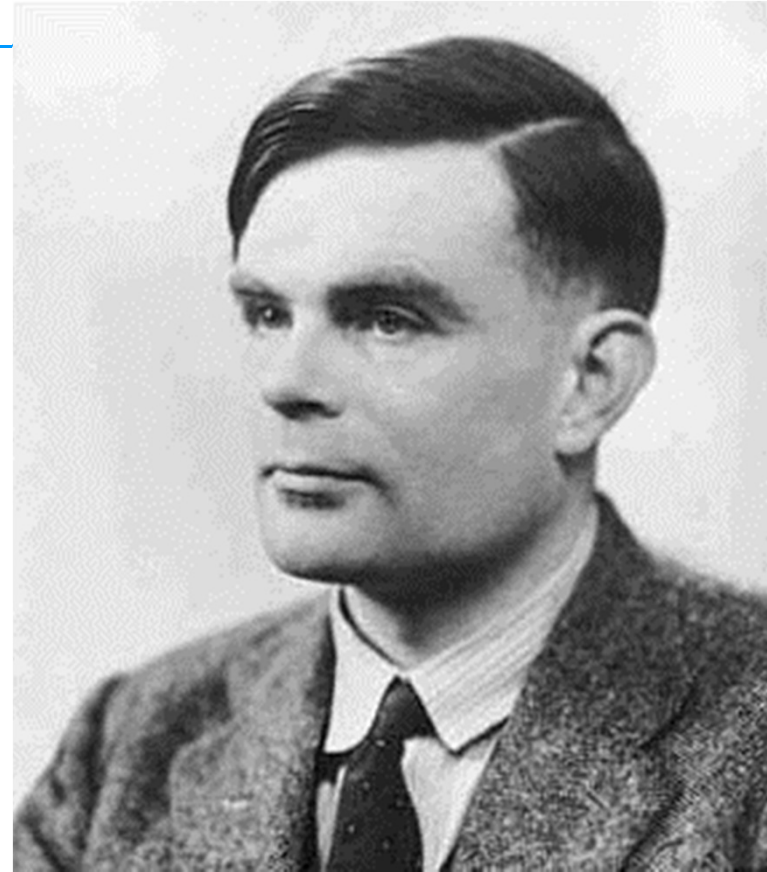
INTELLIGENZA ARTIFICIALE: Definizione

- Il campo dell'Intelligenza Artificiale o AI (dall'inglese Artificial Intelligence) tenta di capire e costruire entità intelligenti.
- Nata nel 1956. (Minsky, McCarthy, Shannon, Newell, Simon) più di **50 ANNI!!!! (molte iniziative nel 2006)**
- Quale definizione di Intelligenza? Quale definizione di Intelligenza Artificiale?
- Alcune definizioni:
 - È lo studio di come far fare ai calcolatori cose che, ora come ora, gli esseri umani fanno meglio (definizione transitoria....., scacchi.....)
 - È la costruzione di un manipolatore di simboli che è in grado di soddisfare il test di Turing

TURING

Pioniere dello studio della logica dei computer ed il primo ad interessarsi dell'intelligenza artificiale.

Festeggiamo i 100 anni della sua nascita



**ALAN MATHISON
TURING (1912-1954)**

La gioventù

Nato nel 1912 da un impiegato del servizio civile britannico in India, secondo di due figli, era stato spedito in un convitto inglese all'età di nove anni dalla madre, che giudicava l'ambiente indiano inadatto all'educazione dei figli.

Nulla nella tipica educazione inglese poteva assecondare e ispirare un ragazzino chiuso e sensibile come Alan.
Di certo non fu un'infanzia particolarmente felice.

Gli studi

Leggeva moltissimo e aveva una spiccata intuizione, ma gli insegnanti avevano di lui una pessima reputazione.

Sebbene alcuni insegnanti notarono in lui caratteristiche non comuni " **A.M. Turing ha dimostrato di avere attitudini non comuni e notare gli aspetti meno evidenti di certe questioni...**", su di lui non si riversava alcuna speranza perché, come scrisse il preside della scuola dove si diplomò, Turing era destinato a "essere il tipo di ragazzo condannato a rappresentare un problema in ogni tipo di scuola e comunità".

Si presentava a lezione in pigiama, a volte non seguiva le regole comuni.

Nel 1934 si laureò all'Università di Cambridge (Inghilterra) e nel 1936 si trasferì all'Università di Princeton (USA) dove ottenne il Dottorato.

In quegli anni sviluppò la "macchina di Turing", riferimento fondamentale per tutti i moderni Computer.

Turing e la crittografia

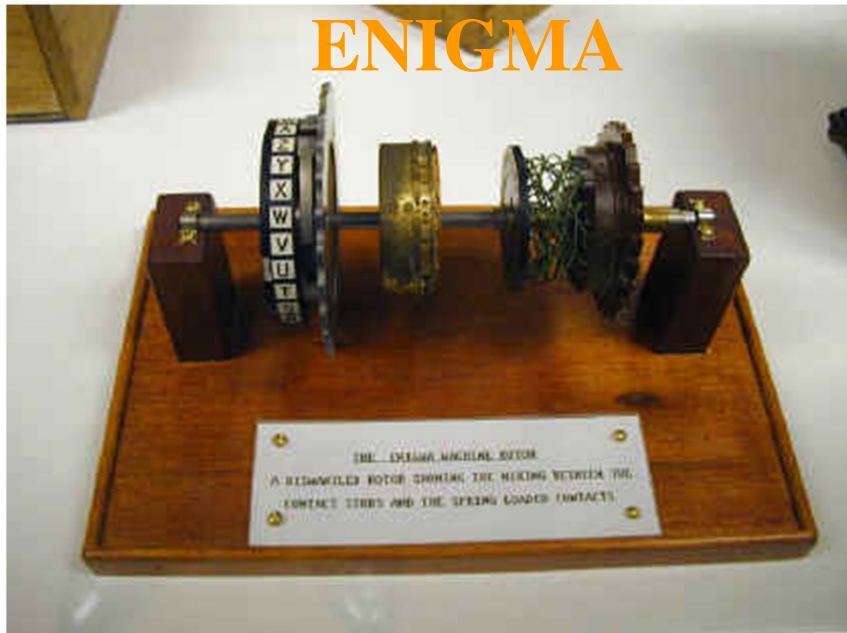
Turing fu presto interessato alla crittografia e alla criptoanalisi.

Durante la seconda guerra mondiale Turing mise le sue capacità matematiche al servizio del "Department of Communications" inglese per decifrare i codici usati nelle comunicazioni tedesche, un compito particolarmente difficile in quanto i tedeschi avevano sviluppato un tipo di computer denominato "Enigma" capace di generare un codice che mutava costantemente.

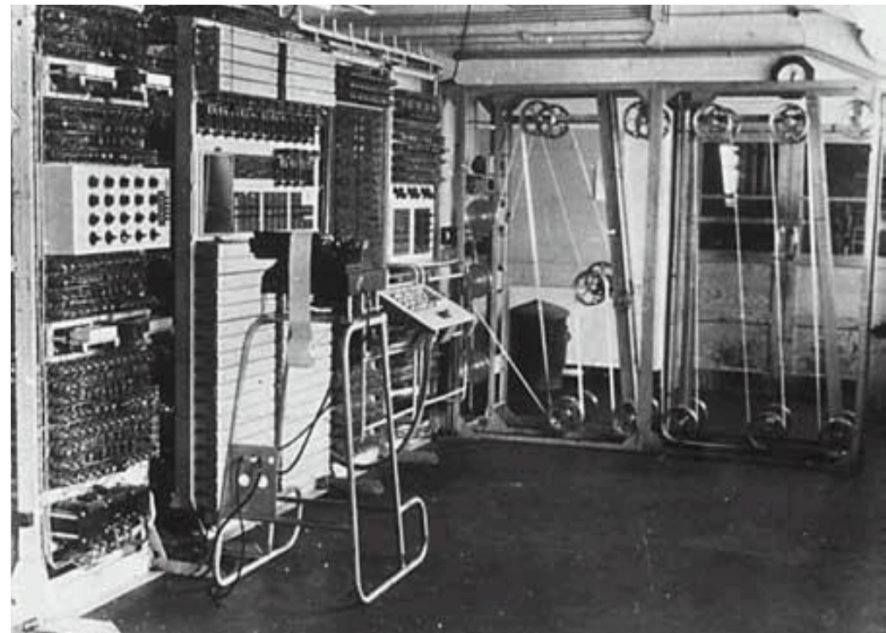
ENIGMA vs COLOSSUS

Turing ed i suoi compagni lavorarono con uno strumento chiamato "Colossus" che decifrava in modo veloce ed efficiente i codici tedeschi creati con "Enigma".

ROTORE DI ENIGMA



COLOSSUS



Intelligenza artificiale

Finita la guerra, lavorò nello sviluppo all' "Automatic Computing Engine" (ACE), uno dei primi tentativi nel creare un vero computer digitale.

Fu in questo periodo che iniziò ad esplorare la relazione tra i computer e la natura. Scrisse un articolo dal titolo "Intelligent Machinery", pubblicato poi nel 1969.

Fu questa una delle prime volte in cui sia stato presentato il concetto di "Intelligenza Artificiale".

Turing, l'omosessualita' e la morte

Per "atti osceni gravi" Turing fu imprigionato e processato. Cadde quindi in depressione.

Il teatro fu il grande amore della sua vita e con un atto che ricordava la scena tanto amata della strega cattiva di Biancaneve, il 7 giugno del 1954 immerse una mela nel cianuro e la morse.

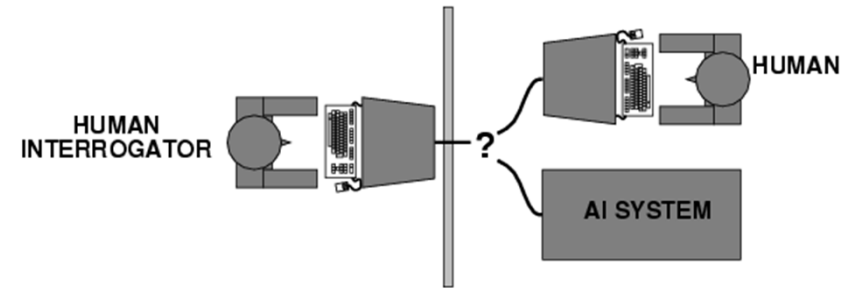
Nel referto medico venne scritto "Causa del decesso: cianuro di potassio autosomministrato in un momento di squilibrio mentale".

Speculazioni vogliono che il logo della Apple Inc. sia un omaggio ad Alan Turing.





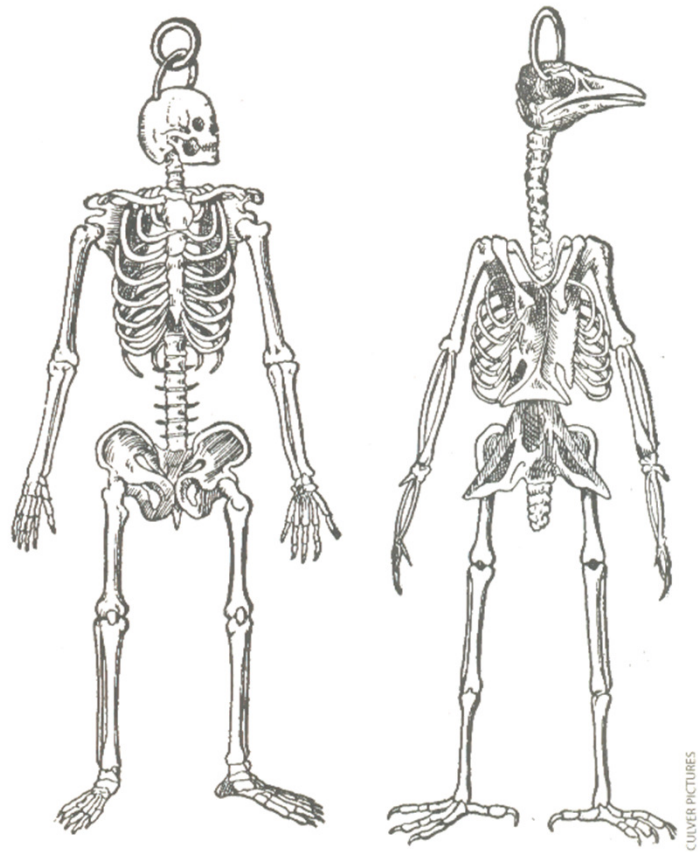
TEST DI TURING



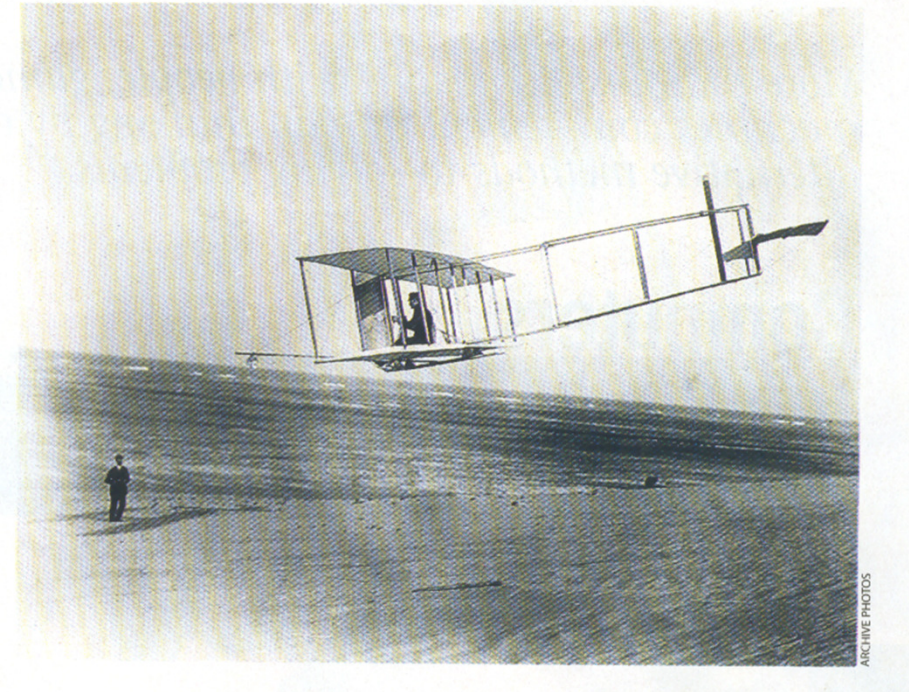
- Turing (1950) "Computing machinery and intelligence"
- Imitation Game: Interazione con un terminale in cui io posso fare domande e ottengo risposte. Dall'altra parte c'è o una persona o un computer. Se dopo 30 minuti non sono in grado di distinguere fra persona e computer....
- Il computer deve avere le seguenti capacità:
 - Elaborazione del linguaggio naturale;
 - Rappresentazione della conoscenza;
 - Ragionamento automatico;
 - Apprendimento automatico.
- **TEST DI TURING GLOBALE**
- **(interazioni fisiche dirette)**
 - Robotica.
 - Visione artificiale;



Artificial Intelligence contro il volo naturale



COMPARISON OF SKELETONS of a human and a bird—here taken from a 16th-century manuscript by French naturalist Pierre Belon—examined similarities in anatomy in an attempt to understand how birds can fly.



IA DEBOLE ED IA FORTE

AI debole:

è possibile costruire macchine in modo che agiscano *come se* fossero intelligenti?

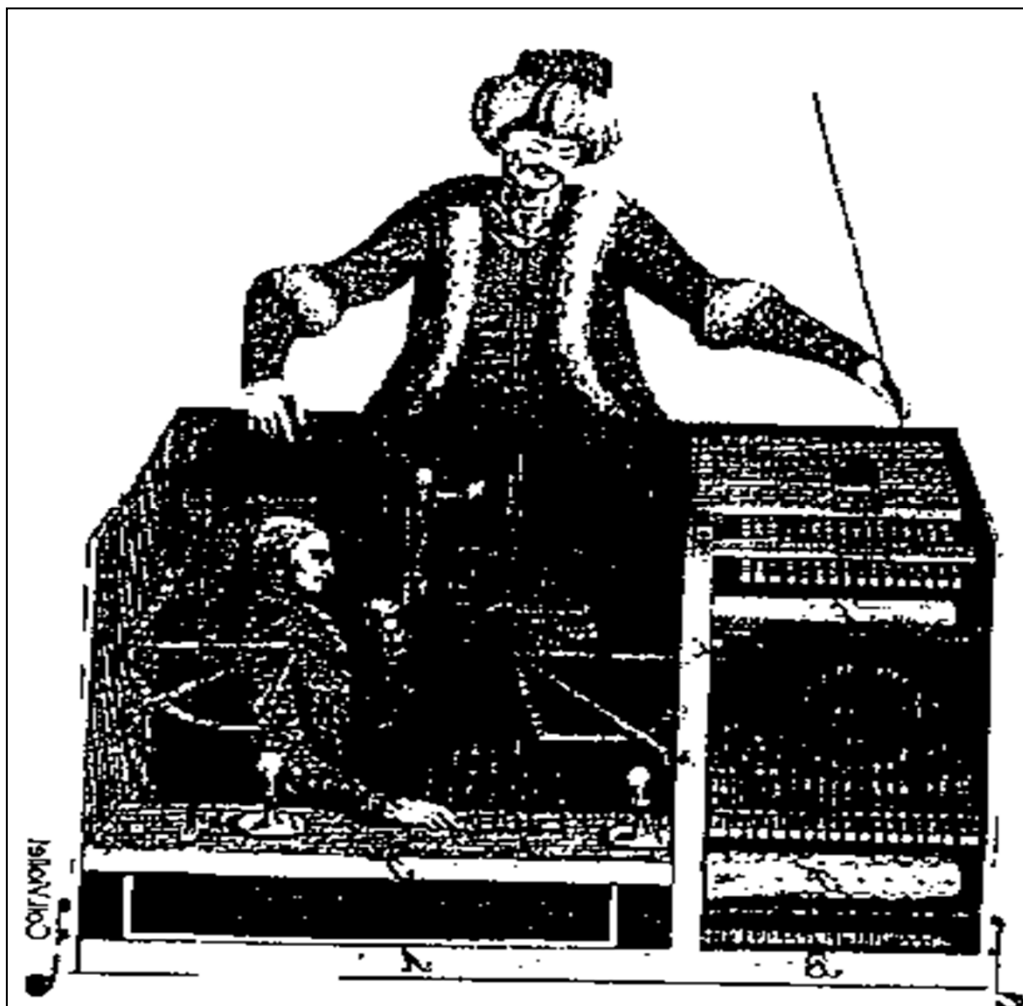
- Argomenti contro:
 - Ci sono cose che i computer non possono fare indipendentemente da come li si programmi (incompletezza dei sistemi formali);
 - Fallimento nel lungo periodo (apprendimento);
 - L'effettiva costruzione di programmi appropriati non è fattibile (complessità della conoscenza).

IA FORTE

- E` possibile costruire macchine che pensino intelligentemente? (che abbiano *menti coscienti reali*?)
- Solleva alcuni dei problemi concettuali più difficili di tutta la filosofia.
- I fondamenti dell'IA sono:
 - Filosofia;
 - Matematica (logica);
 - Psicologia;
 - Linguistica;
 - Ingegneria dei calcolatori.

AI e' vecchia quanto il mondo... !

- Una scena del 17 secolo:
-



AI: Preistoria

- Filosofia Logica, metodi di ragionamento, la mente, l'apprendimento, la razionalità
- Matematica rappresentazione formale, dimostrazioni, computazioni, teorie logiche, decidibilità, computabilità.
- Economia utilità, teoria delle decisioni
- Neuroscienze strati fisici per attività mentali
- Psicologia percezione, modelli della conoscenza
- Ingegneria Computer, linguaggi, efficienza.
- Ricerca Operativa sistemi che massimizzano funzioni obiettivo
- Linguistica linguaggio, grammatica, semantica, rappresentazione.

STORIA DELL'IA IN PERIODI

- **(1943-1956)**
 - *La gestazione dell' IA*
 - reti neurali, programmi per il gioco degli scacchi, dimostratori di teoremi;
- **(1952-1969)**
 - Entusiasmo Iniziale, Grandi Aspettative: prima il calcolatore era solo concepito come elaboratore aritmetico. General Problem Solver, Programmi per il Gioco della Dama in torneo, Reti Neurali, Il linguaggio LISP.
- Due filoni:
 - McCarthy (Stanford) Logica
 - Minsky (MIT) Visione anti-logica, Micromondi

STORIA DELL'IA IN PERIODI

- **(1966-1974)**
 - *Una dose di realtà*
 - Alcuni programmi non erano davvero *competenti* (ELIZA, traduzioni puramente sintattiche), altri erano intrattabili (esplosione combinatoria). Le reti neurali erano inadeguate.

- **(1969-1979)**
 - *Sistemi basati sulla conoscenza: la chiave del potere?*
 - Conoscenza intensiva su un dominio di ampiezza limitata. Sistemi Esperti.

STORIA DELL'IA IN PERIODI

- **(1980-1988)**
 - *L'AI diventa un'industria*
 - Sistemi Esperti commerciali di successo;
 - Progetto quinta generazione giapponese (1981);
 - Compagnie per lo sviluppo di sistemi di AI;
 - Fondi per la ricerca.

- **(1986-oggi)**
 - *Il ritorno delle reti neurali*
 - Algoritmo di apprendimento con propagazione all'indietro.
 - Delusione sui sistemi basati sulla conoscenza.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: DUE CORRENTI

- **MACCHINE INTELLIGENTI:**
 - si costruiscono programmi che raggiungono un alto livello di competenza nella conoscenza di problemi particolari
 - approccio ingegneristico
 - Non ci si occupa di simulare l'attività umana di ragionamento, ma di emularla selettivamente.
- **SCIENZA COGNITIVA:**
 - si cerca di modellare il comportamento umano e i suoi processi di informazione
 - approccio di filosofi, psicologi, linguisti, biologi.
 - Il computer è un mezzo di sperimentazione.
 - Siamo ancora lontani dalla costruzione della macchina "intelligente", per cui ci si è limitati per adesso a problemi più semplici e trattabili.

LA DISCIPLINA DELL'IA

- L'Intelligenza Artificiale è una disciplina giovane e non ancora assestata.
- Dopo una fase empirica si sono trovati alcuni *principi astratti* comuni.
- Intelligenza Artificiale ha tre grosse aree:
 - Strategie di Ricerca
 - Rappresentazione della Conoscenza
 - Applicazioni
- Visione simbolica e dichiarativa.
- Alternative (sistemi sub-simbolici):
 - Connessionismo, reti neurali;
 - Brooks e la costruzione di piccoli sistemi artificiali reattivi (insetti).
- Noi seguiremo principalmente la visione simbolica e dichiarativa (Intelligenza Artificiale "classica").
- I due approcci possono essere integrati

CATEGORIE DI ATTIVITA' DELLA IA

- **Attività Normali** (ovvero come è possibile che cose così semplici siano così complicate?):
 - Processo del linguaggio naturale:
 - Comprensione;
 - Generazione;
 - Traduzione.
 - Percezione:
 - Visione;
 - Linguaggio parlato.
 - Ragionamento di buon senso
 - Controllo di Robot

CATEGORIE DI ATTIVITA' DELLA IA

- **Attività Formali:**

- Giochi:
- Scacchi;
- Dama
- Matematica e Logica:
- Prova automatica di Teoremi;
- Geometria;
- Calcolo differenziale;
- Dimostrazione di proprietà di programmi.

CATEGORIE DI ATTIVITA' DELLA IA

- **Attività Specializzate:**
 - Ingegneria;
 - Progetto;
 - Ricerca di guasti (diagnosi);
 - Pianificazione della produzione;
 - Programmazione automatica;
 - Diagnosi medica;
 - Analisi finanziaria;
 - Analisi scientifica ecc.

La mente battuta dalla macchina...



- Nel 1997 DeepBlue sconfigge Kasparov: E' intelligenza?

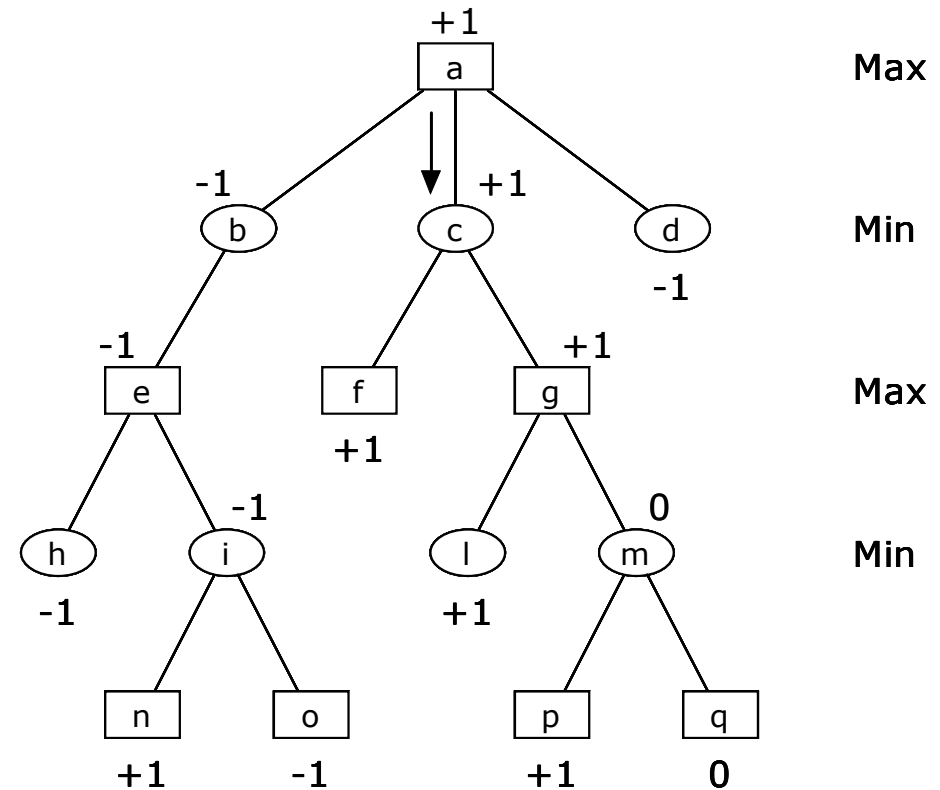
IL GIOCO DEGLI SCACCHI

- La dimensione del problema è enorme. Solo all'inizio partita le mosse possibili sono 400, diventano più di 144.000 alla seconda
- Avremmo 35^{100} nodi.
- Occorre quindi una funzione di valutazione. Si darà un peso a ciascun pezzo e alla posizione relativa dei pezzi.



Algoritmo minmax → la "Forza Bruta"

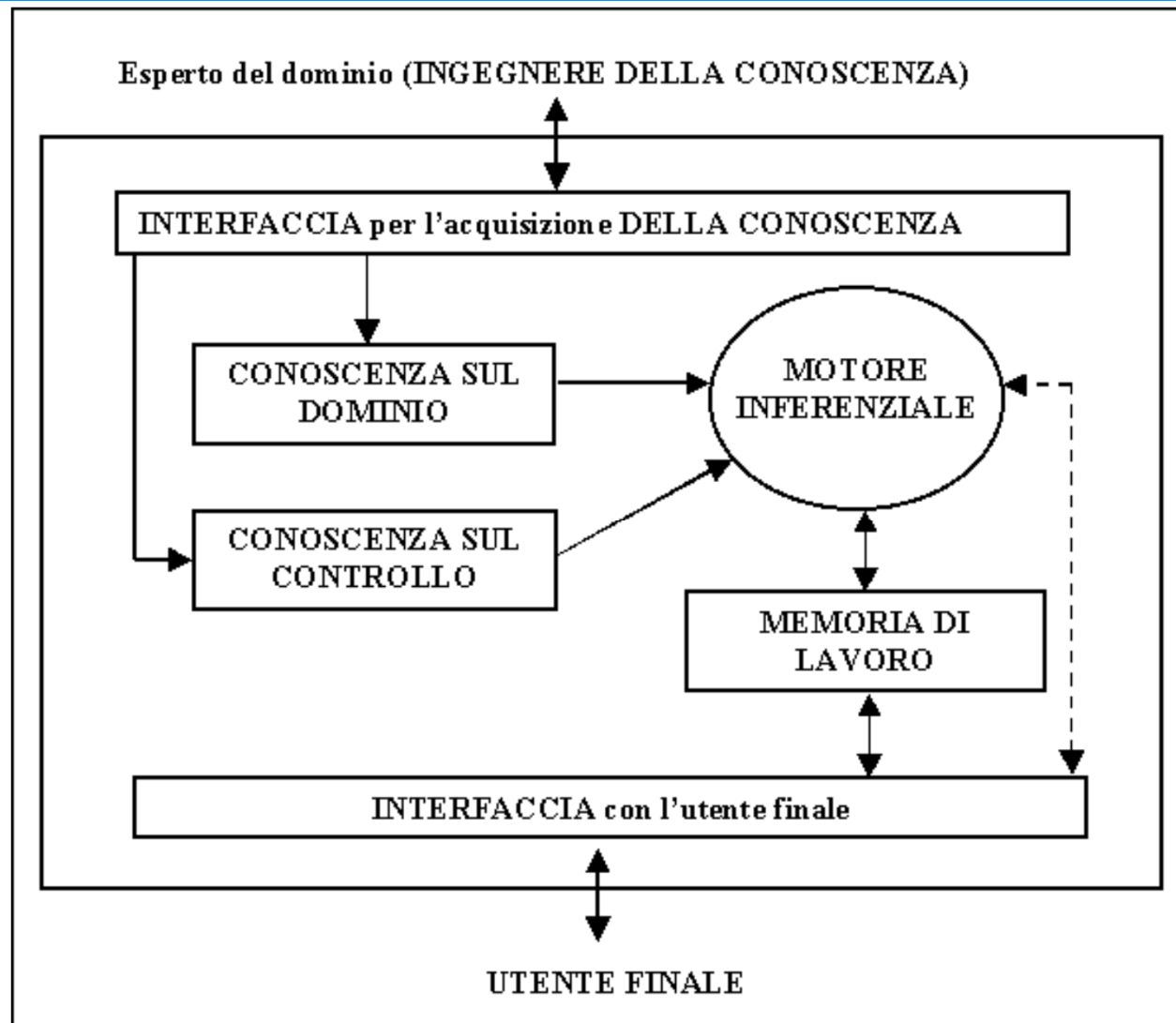
- L'algoritmo minmax è progettato per determinare la strategia ottimale per "Max" e per suggerirgli, di conseguenza, la prima mossa migliore da compiere; per fare questo, ipotizza che "Min" faccia la scelta a lui più favorevole.



Sistemi a regole (Sistemi Esperti): (1980)

- Un sistema **basato sulla conoscenza** (o sistema esperto) è un sistema in grado di risolvere problemi in un **dominio limitato** ma con prestazioni **simili** a quelle di un **esperto** umano del dominio stesso.
- Generalmente esamina un largo numero di possibilità e costruisce dinamicamente una soluzione, opportunamente valutata e poi scelta o scartata.
- La ricerca e/o generazione delle soluzioni e' guidata da **REGOLE**.
- *“La potenza di un programma intelligente nel risolvere un problema dipende primariamente dalla **quantità e qualità** di conoscenza che possiede su tale problema”. (Feigenbaum)*
- Varie applicazioni: Pianificazione, previsione, diagnosi, Progetto, Creativita`

Sistemi Basati sulla Conoscenza: Architettura



S.E. SVILUPPATI DAL GRUPPO DI IA

Univ. Bologna

- Sistemi **utilizzabili** (almeno allo stato prototipale) nelle Aree:Progetto, Monitoring, Diagnosi, Scheduling.
- **ADES** (ATP Design Expert System) per il **progetto** dei sistemi per il controllo delle stazioni ferroviarie (SASIB);
- **SMA** (Station Master Assistant) per il **monitoring** e la pre-**diagnosi** degli enti della stazione al fine di determinare la fattibilità degli itinerari (SASIB);
- **TSA** (Train Scheduling Assistant) per regolare il traffico dei treni all'interno di una stazione di grosse dimensioni (SASIB).
- **FUN** (Function Point Measurement) per il calcolo dei Function Point per un sistema software.
- Identificazione di difetti in semilavorati meccanici (BERCO S.p.A, approccio mediante apprendimento automatico di regole).
- Sistema Esperto per scelta colore (COROB S.P.A.)
- Sistema di supporto alle decisioni nell'ambito turistico (PRIN08
- Sistema di supporto alle decisioni nell'ambito della moda (Universita` di Urbino)
- Sistema di supporto alle decisioni per il monitoraggio delle centraline per la depurazione delle acque (con ENEA e Hera).

Sistemi Esperti in campo medico

- Diagnosi, verifica degli esami medico-clinici, interpretazione dei dati (DIANOEMA SpA, S..Orsola-Malpighi Bologna). In particolare:
- DNSEV (Expert System for clinical result Validation), per migliorare la qualità del processo di validazione eseguito dai laboratori di analisi biochimica.
 - ESMIS (Expert System for Microbiological Infection Surveillance), per migliorare la qualità del processo di validazione eseguito dai laboratori di analisi microbiologica e per monitorare gli eventi infettivi all'interno di un ospedale.
 - DNTAO (Expert System for supporting the Oral Anticoagulation Treatment) per il supporto ai medici (ematologia) per le prescrizioni e visite per la Terapia Anticoagulante Orale.
- Definizione di linee guida in campo medico (SPRING)

Applicazioni industriali: Sistemi esperti

- **Sistema esperto per la validazione dei risultati delle analisi biochimiche** (*sviluppato da Dianoema e dal DEIS di Bologna*)
- **Sistema ESMIS per il monitoraggio e la validazione dei risultati microbiologici** (*sviluppato da Dianoema e dal DEIS di Bologna*)

Validazione dei risultati delle analisi biochimiche (1/2)

- **Sistema Esperto per la Validazione (DNSEV)**, collaborazione tra DIANOEMA S.p.A. (Noemalife) e DEIS di Bologna.
- **Problema affrontato:**
 - Il laboratorio di biochimica (analisi del sangue e delle urine)
 - Molte analisi (più di 75000 al giorno)
 - Pochi laureati per la refertazione
 - Necessità di focalizzare l'attenzione sui casi anomali
- **Scopo del DNSEV:**
 - Consentire la definizione di una serie di controlli (sulla singola analisi, tra le analisi dello stesso paziente)
 - Eseguire in automatico i controlli;
 - Fornire all'operatore medico informazioni esaurienti sui controlli eseguiti e sulle anomalie riscontrate.
- **Risultati raggiunti:**
 - Da 2500 referti con almeno un allarme a 1900 referti
 - Riduzione del tempo necessario alla validazione di un referto:
 - Controllo totalmente manuale: 30 sec
 - Controllo supportato da DNSev: 8 sec

DN-SEV: Informazioni sui controlli eseguiti

Visualizzazione

Align Image Edit Control Options Window Select Help

LABORAT.	1	Accettabilità - Patologia - Deltacheck	
PAZIENTE	08000000		
RICHIESTA	500007		
ANALISI MUL	7	Range A (min - max)	0.01 5
ANALISI ELE	7	Range P (min - max)	0.1 0.7
RISULTATO	5.2		

	Stato	Spiegazione Stato
A	-1	L'allarme è stato generato dalla regola Range_A che indica : <Il valore del risultato dell'esame è dal range di esistenza >
P	-1	L'allarme è stato generato dalla regola Range_P che indica : <Il valore del risultato dell'esame è dal range di normalità >
DC	0	Il risultato non supera la differenza massima calcolata di 0.3 in valore assoluto rispetto a 5
PL	0	nessuna

Colori

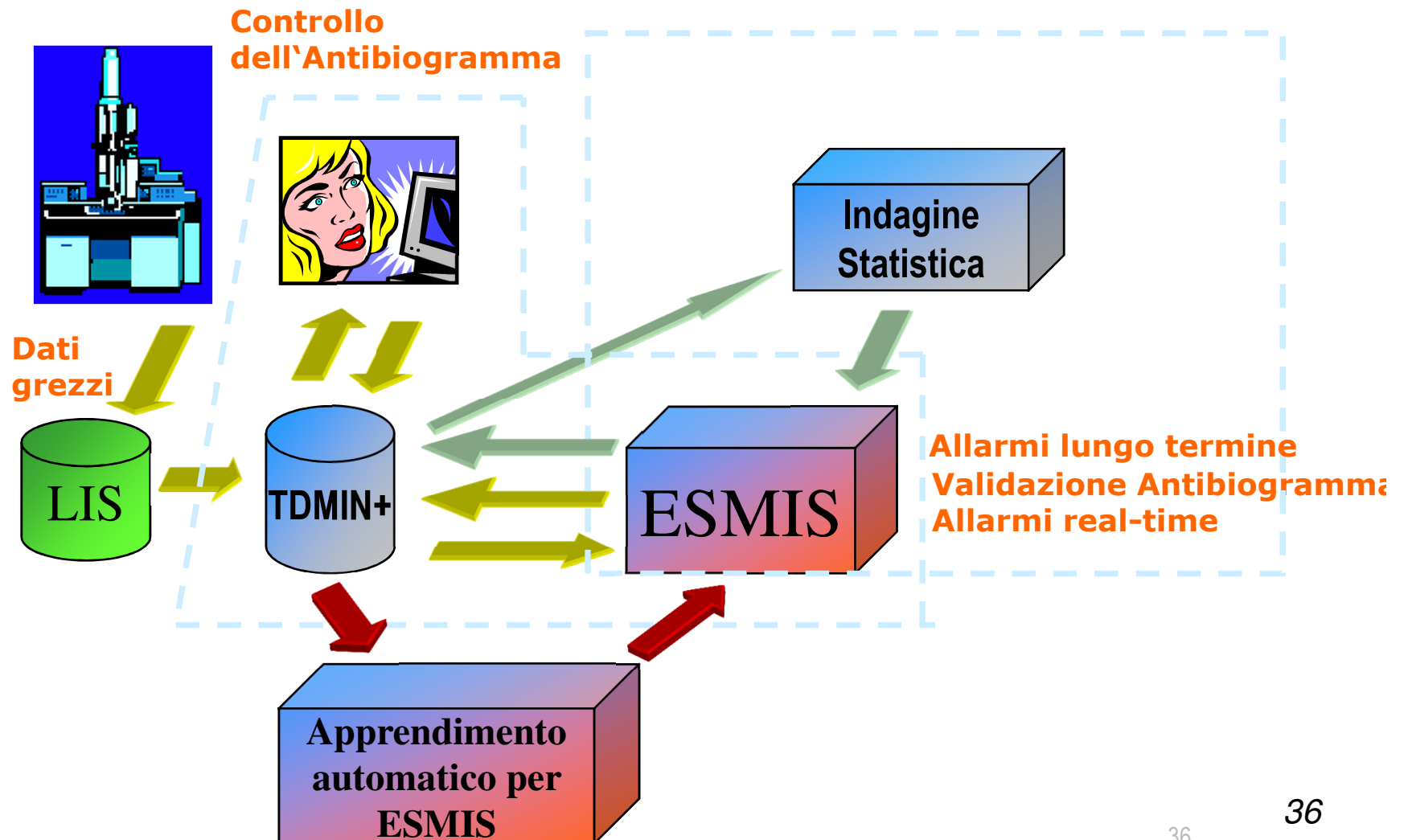
<< Esci >>

Monitoraggio e validazione di risultati microbiologici

- **ESMIS** sistema esperto per il monitoraggio delle infezioni nosocomiali e la validazione delle analisi microbiologiche
- **Infezione nosocomiale:** infezione sviluppatasi nel paziente durante il suo ricovero in ospedale.
- **Scopo dell'applicazione:**
 - Essere un supporto al personale di laboratorio durante il controllo degli antibiogrammi ottenuti in maniera automatica da strumenti (es. Vitek);
 - Consigliare l'elenco degli antibiotici da presentare ai clinici;
 - Generare allarmi inerenti nuovi eventi infettivi;
 - Sorvegliare l'evoluzione degli eventi infettivi.
- **Tecniche utilizzate:** sistemi esperti, data mining e statistica.

Funzionamento del sistema

Antibiogramma = ID Specie + Risultati antibiotici testati



Estrazione ed implementazione delle regole

- Acquisizione della Conoscenza (collo di Bottiglia dei Sistemi Esperti)

PROBLEMI

- L'esperto nella sua "creatività" e "competenza" non può essere sostituito, ma coadiuvato (soprattutto nelle parti più lunghe e ripetitive).
- Fonti diverse, parziali e non sempre concordi (diversi punti di vista)
- La conoscenza evolve (nuove versioni dei documenti di riferimento)
- La conoscenza non è sempre manifesta ed esplicita (discovery)
- La conoscenza è spesso legata alla singola realtà

→ **Tecniche di apprendimento e data-mining**

Apprendimento in AI

- Caratteristica essenziale dell'intelligenza.
- Le macchine non potranno dirsi intelligenti fino a quando non saranno in grado di imparare a fare cose nuove adattandosi a nuove situazioni.
- Simon 1983: "L'apprendimento consiste in cambiamenti del sistema che siano adattativi, nel senso che mettono in grado il sistema di svolgere la prossima volta lo stesso compito in modo piu' efficiente ed effettivo".
- Possibilita' di accrescere le proprie conoscenze e di migliorare le proprie abilita' (tipica degli esseri umani, anche se molto lenta ed "inefficiente").

Una possibile classificazione

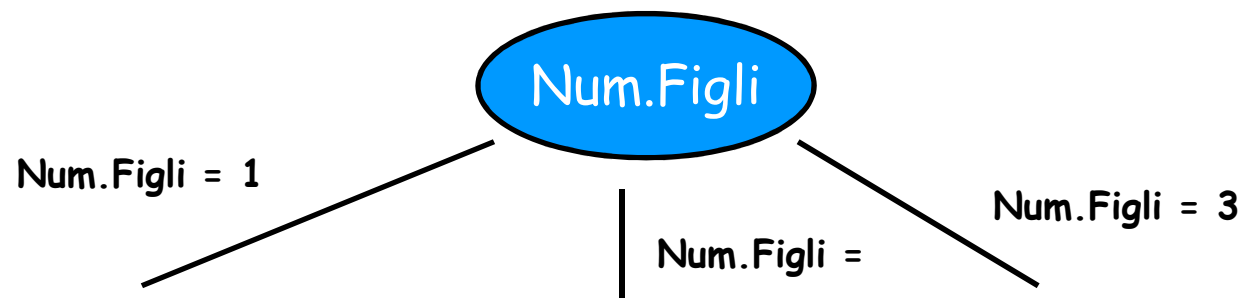
- Apprendimento dagli esempi: induzione;
 - Risolvere problemi di classificazione.
- Apprendimento mediante osservazione e scoperta;
 - Dall'esterno non arriva alcun aiuto, ma e' il sistema stesso che si incarica di analizzare le informazioni di cui dispone, di classificarle e strutturarle e di formare autonomamente delle teorie.
- Reti neurali.
 - Non simboliche. Pesi (valori numerici) che vengono opportunamente aggiustati.

Apprendimento induttivo

- Spesso noi apprendiamo come classificare le cose senza che ci vengano date esplicitamente delle regole per farlo.
- Per esempio, in qualche momento della nostra vita e dopo aver visto molti esemplari degli uni e degli altri, induciamo un metodo per distinguere i cani dai gatti.
- L'apprendimento induttivo e` detto anche apprendimento dagli esempi: gli esempi stessi costituiscono l'esperienza da elaborare.
- **Induzione (Generalizzazione):**
- Da $A(1), A(2)\dots A(N)$ induco
 $\forall X \quad A(X)$

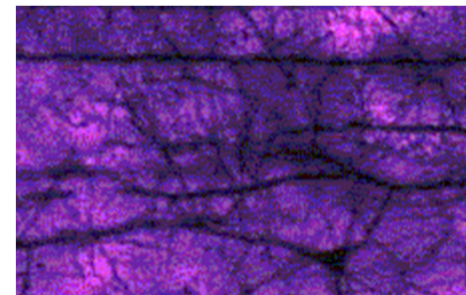
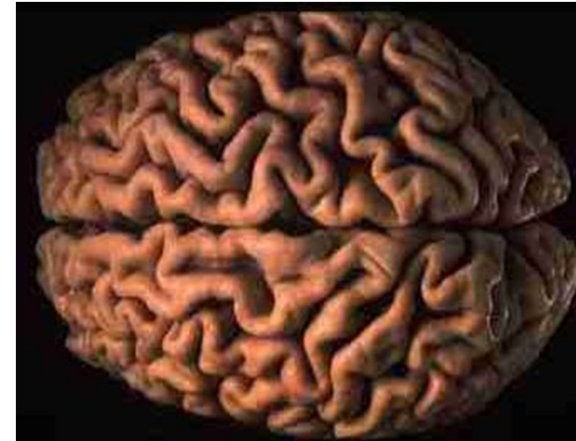
Albero decisionale

- Processo di creazione euristico a partire da un insieme di esempi (oggetti con attributi)
- Viene generata una **struttura ad albero** in cui ogni nodo prende il nome di uno degli attributi considerati ed i rami successivi tengono conto dei possibili valori dell'attributo
- Per ogni nodo:
 - si identifica l'attributo più informativo
 - si suddivide il set di esempi in sottogruppi a seconda del valore dell'attributo (rami diversi)



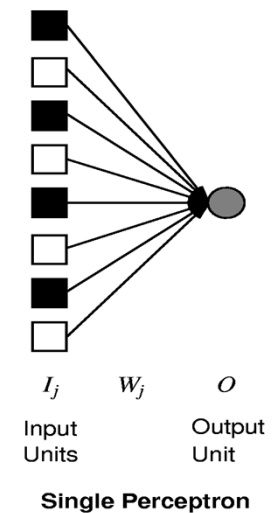
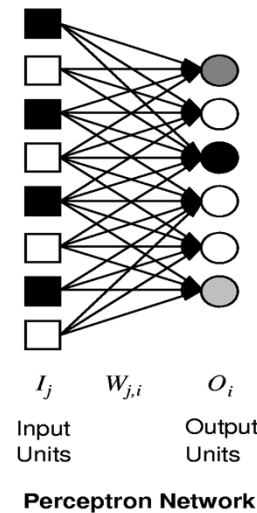
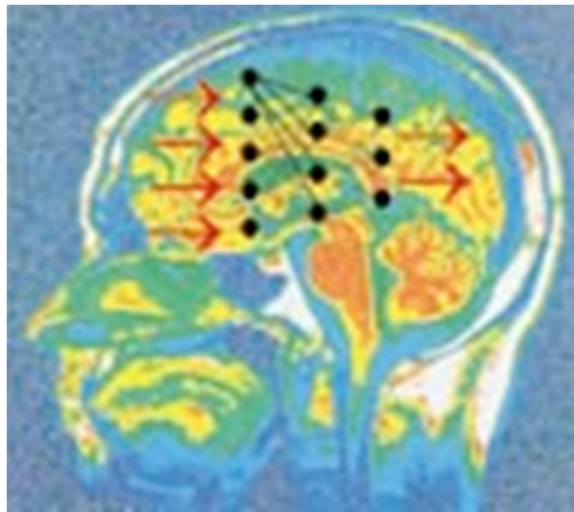
Reti Neurali

- Approccio significativamente diverso da quello simbolico (sub-simbolico, contro simbolico).
- Idea base: simulare direttamente sul computer il funzionamento del cervello. Ovvero: costruire una macchina intelligente a partire da neuroni artificiali.
- Architetture "conessioniste" caratterizzate da:
 - un grande numero di elementi di elaborazione molto semplici, simili a neuroni;
 - un grande numero di connessioni pesate tra gli elementi; i pesi codificano la conoscenza di una rete;
 - un controllo distribuito altamente parallelo;
 - capacità di apprendimento automatico tramite rappresentazioni interne.



Simulazione dei Neuroni biologici::

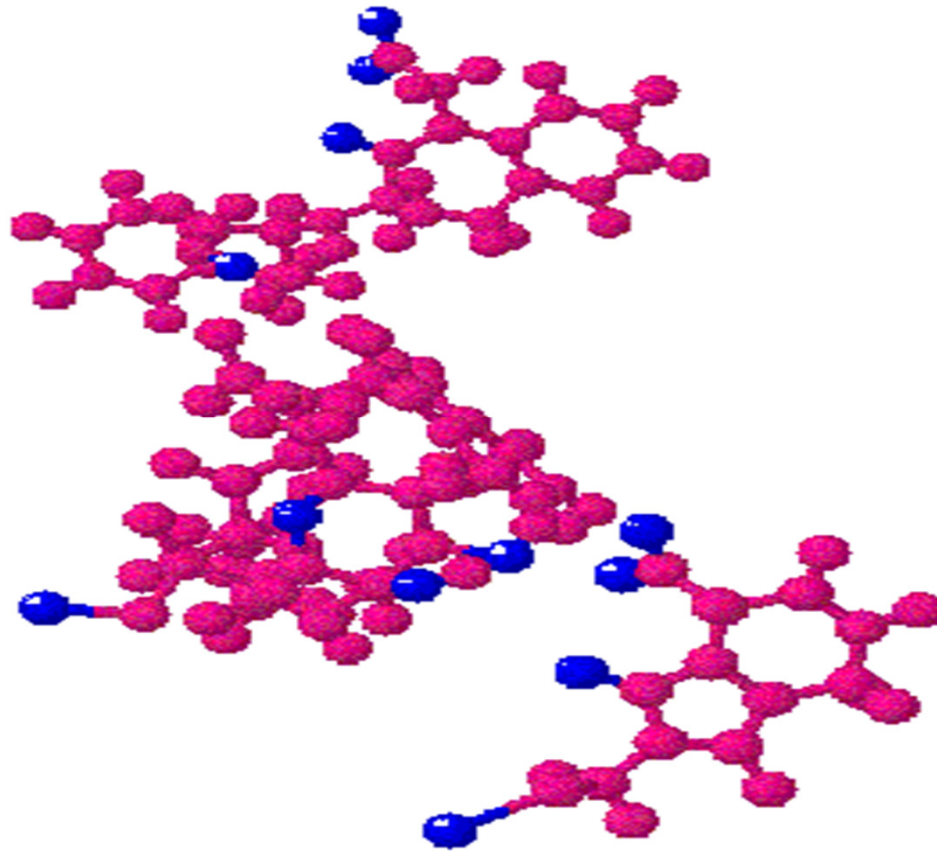
- Imitazione molto grezza



- Ottimo per apprendere, classificare, percepire
- Non per ragionare

Altri esempi di successo:

Data-mining:



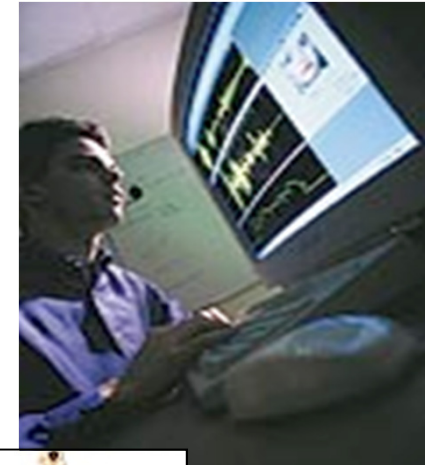
- Quale caratteristica nella struttura 3-D delle molecole indica predisposizione al cancro?
- Applicazione di Algoritmi di apprendimento.
- Troppi dati per gli umani...

Altre applicazioni::

- Computer vision:



- Riconoscimento del linguaggio scritto e parlato e interazione intelligente



- Robotica e sistemi autonomi



ROBOCUP!

- **RoboCup** è una sfida ideata nel 1993 con l'obiettivo di realizzare, entro il 2050, una squadra di [robot](#) autonomi in grado di sfidare e, possibilmente, battere la squadra di [calcio](#) campione del mondo.
- <http://www.youtube.com/watch?v=aiNq4dt97Ug&feature=related>
- I primi campionati di RoboCup (Robot World Cup Initiative) si sono svolti nel 1997 in [Giappone](#).
- <http://www.youtube.com/watch?v=1JJsBFiX>



Robocup: filmato

**Robocup - artificial
intelligence in
operation. These
robots have no
remote control.
UNSW (Australia) in
Red Versus The
German Team.**

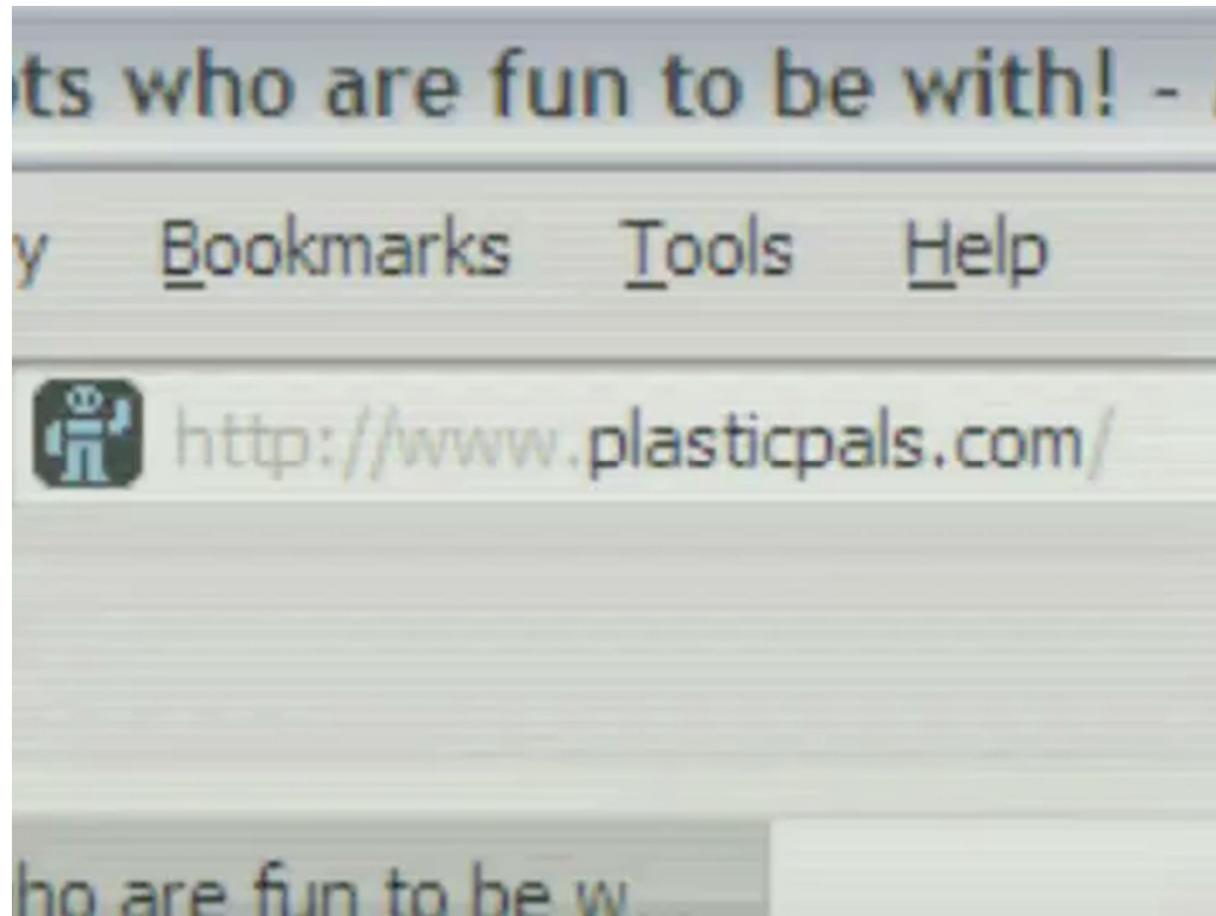
GEMINOIDE

- Si chiama Geminoide ed è il primo androide fatto a immagine e somiglianza di un essere umano, il professor Hiroshi Ishiguro dell'Università di Osaka in Giappone.
- Dono dell'ubiquità!
- Fa prevedere un futuro in cui non ci interfacciamo più con una tastiera e un video, ma con un androide capace di simulare una comunicazione da uomo a "uomo", non più da uomo a macchina.

GEMINOIDE: filmato



ASIMO



Robot Violinista



Sistemi intelligenti basati su metafora naturale

- La natura ha sviluppato tecniche *intelligenti* per risolvere problemi di vario tipo. Per esempio:
 - l'adattamento alle variazioni ambientali,
 - la difesa dell'organismo mediante il sistema immunitario,
 - la coordinazione tra insetti sociali (le termiti costruiscono termitai senza un progetto, le formiche muovono oggetti grandi senza un coordinatore, ecc.).
- Lo studio (interdisciplinare) di questi fenomeni ha permesso di sviluppare sistemi intelligenti basati su modelli di fenomeni e processi naturali.
- Caratteristiche di tali sistemi:
 - robusti e si adattano a possibili cambiamenti dell'ambiente in cui operano.
- Tra i principali sistemi a metafora naturale vi sono:
 - Algoritmi Genetici e
 - Swarm Intelligence.

Genetici ed evolutivi

- Gli algoritmi genetici (e la computazione evolutiva in generale) traggono ispirazione dalla teoria dell'evoluzione naturale e sono stati sviluppati da John Holland negli anni '70.
- Una nuova “creazione” può essere generata partendo da una configurazione iniziale random, evolvendosi in base a leggi “naturalistiche”.
- Fitness: assicura che vengano scelte per la riproduzione le soluzioni “migliori” (fa le veci di un “critico” d' arte)
- Mutazione: assicura l'introduzione di elementi di novità.
- Riproduzione garantisce la combinazione di buone soluzioni genitrici
- Problema: non sempre la fitness è chiaramente definibile. Può essere interattiva e chiesta all'utente in alcuni casi



Swarm intelligence

- *"Chi è a governare? Chi è che dà ordini, che immagina cosa accadrà in futuro, elabora piani e mantiene l'equilibrio? Così scrive il poeta belga Maurice Maeterlinck in riferimento al comportamento coordinato di insetti come api, vespe, termiti e formiche.*
- Ogni insetto sembra comportarsi secondo un piano prestabilito in modo che il sistema, nel suo complesso, abbia un comportamento organizzato e finalizzato al raggiungimento di obiettivi.
- Questi comportamenti nascono (*emergono*) autonomamente, senza la presenza di un coordinatore/supervisore.
- Sviluppo di algoritmi che appartengono alla classe chiamata **swarm intelligence** ("sciame intelligenti").

Formiche reali e artificiali



- Un esempio di applicazioni di *swarm intelligence* è costituito dagli algoritmi a "formiche artificiali", cioè algoritmi sviluppati a partire da un modello del comportamento delle formiche in natura.
- Le formiche sono capaci di trovare il percorso più breve tra il formicaio e un punto del terreno in cui vi sia del cibo, senza informazioni visive ma utilizzando segnali "odorosi".
- Quando una formica ha trovato del cibo, ritorna al formicaio depositando sul terreno una certa quantità di una sostanza chimica detta *feromone*.

EVENTI RECENTI E SVILUPPI FUTURI

The Web contains everything an intelligent agent should “know”. Search Engines always allow to retrieve the required information.

The Web is a “distributed”, “emergent”, “autonomous” and “complete” repository of human knowledge.

- Softboot
- Social network...

- Internet, il mondo globale e la nuova sfida. Dalla sintassi alla Semantica! Verso una rete “intelligente”.
La conoscenza e’ “nella rete” e e` fruibile da umani e macchine!! Va solo strutturata e resa piu’ facilmente utilizzabile...

→ Semantic web.....

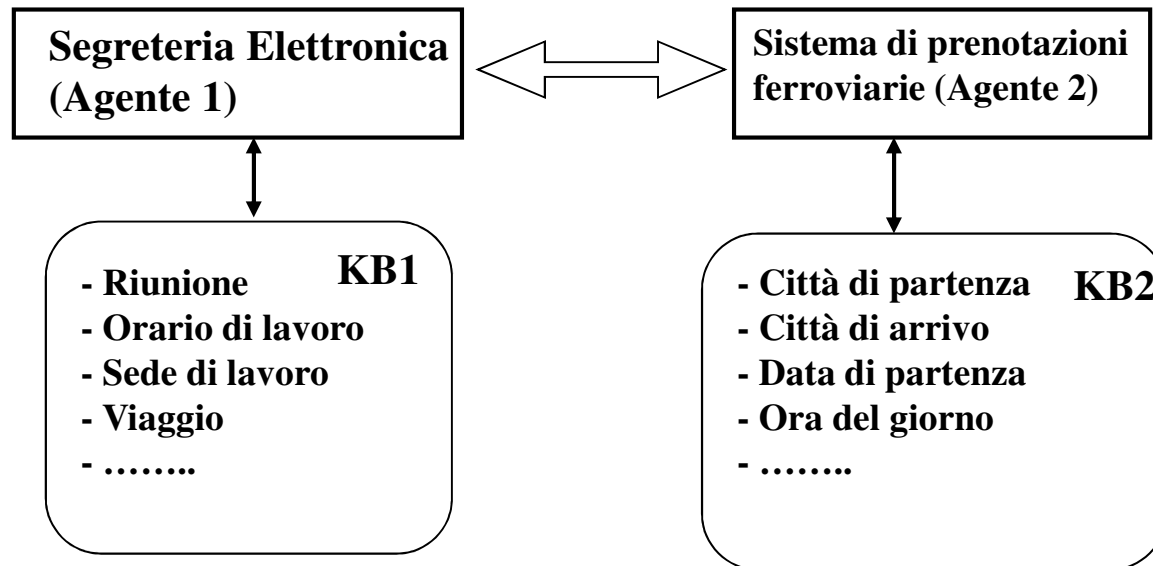
Artificial..... Artificial Intelligence.....

Semantic Web

- “I have a dream for the Web [in which computers] become capable of analyzing all the data on the Web – the content, links, and transactions between people and computers. A ‘Semantic Web’, which should make this possible, has yet to emerge, but when it does, the day-to-day mechanisms of trade, bureaucracy and our daily lives will be handled by machines talking to machines.”

Tim Berners-Lee, 1999

Semantic Web: Estrazione, Comunicazione , utilizzo della conoscenza (Agenti)



ma:

cittaDiPartenza := sedeDiLavoro;
cittaDiArrivo := luogoDelMeeting;

Semantic Web: La proposta

Web Attuale= Layout + Routing

Il problema: Non e' possibile ragionare automaticamente sui dati

Obiettivo di Semantic Web: “*usa*” e “*ragiona sopra*” tutti i dati presenti su Web *automaticamente*.

Come? *Estendendo* il web corrente con *conoscenza* sul contenuto (*informazione semantica*)

Un esempio molto semplice...

- Obiettivo: cercare immagini di «gatto»
- Le immagini su web (ad oggi) non contengono informazioni sul loro contenuto...
- Alcuni siti di social network (ad es. facebook, flickr, etc.) offrono già la possibilità di aggiungere etichette alle immagini, semplificando così la ricerca



Un esempio molto semplice...

- Problema: se ora cerchiamo tramite la keyword «felino», nessuna delle immagini sotto viene messa tra i risultati
- Tramite le ontologie, posso aggiungere l'informazione semantica che gatto e leone sono due *sottoclassi* del concetto di felino...
- ... e quindi, al momento della ricerca, anche queste immagini saranno restituite tra i risultati, sebbene originariamente non siano state etichettate come «felino»

gatto



gatto

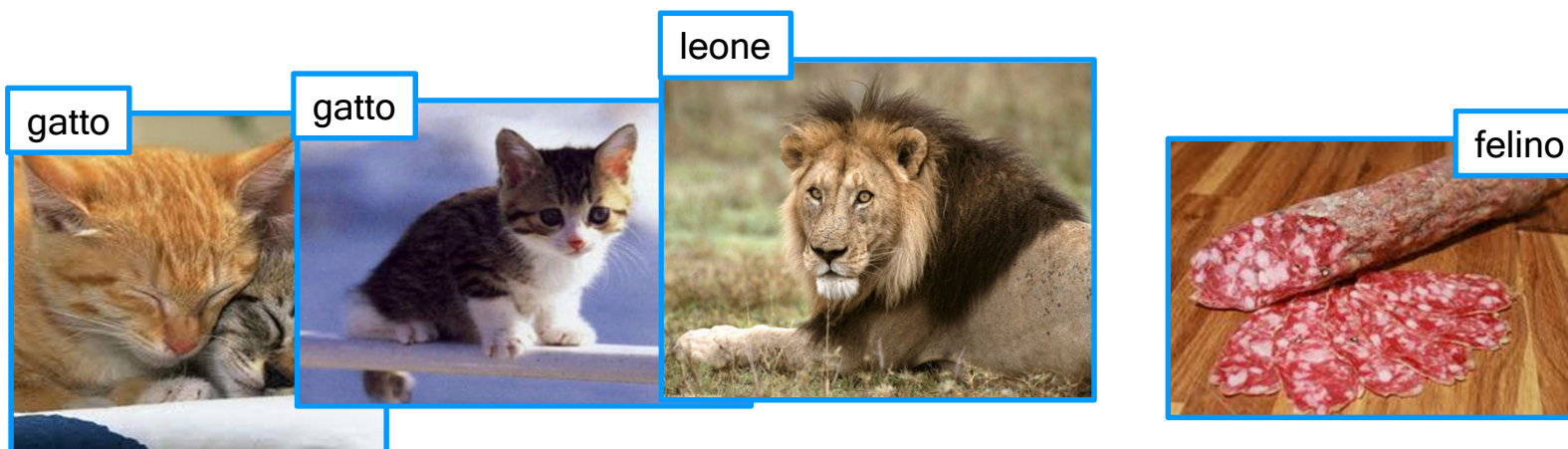


leone



Un esempio molto semplice...

- Le ontologie permettono quindi di strutturare la conoscenza ed i legami tra i concetti (ad es., che ogni gatto è anche un felino, cioè che il concetto di gatto è un *caso particolare* di concetto di felino)
- Le ontologie risolvono anche le ambiguità tipiche del linguaggio naturale. Ad esempio, in Italia il termine «felino» è riferito anche ad una cittadina in provincia di Parma, dove viene prodotto un noto «salame tipo felino»...
- Le ontologie mi obbligano ad usare due termini diversi e distinti per indicare i due concetti differenti!
- In questo modo si evitano confusioni e incomprensioni...



Aggiungere informazione sul contenuto!!

- L'informazione dovrebbe essere strutturata
 - *Ontologie?*
- Necessita` di meccanismi di inferenza per il ragionamento (e.g., sillogismi, Logica del I ordine, Logiche descrittive)
 - *Logica?*

Dunque Semantic Web e` un problema di **Rappreentazione della Conoscenza** (campo di ricerca dell'Intelligenza artificiale)

Ontologie

Un'ontologia è una descrizione **formale ed esplicita** di un **dominio** di interesse.

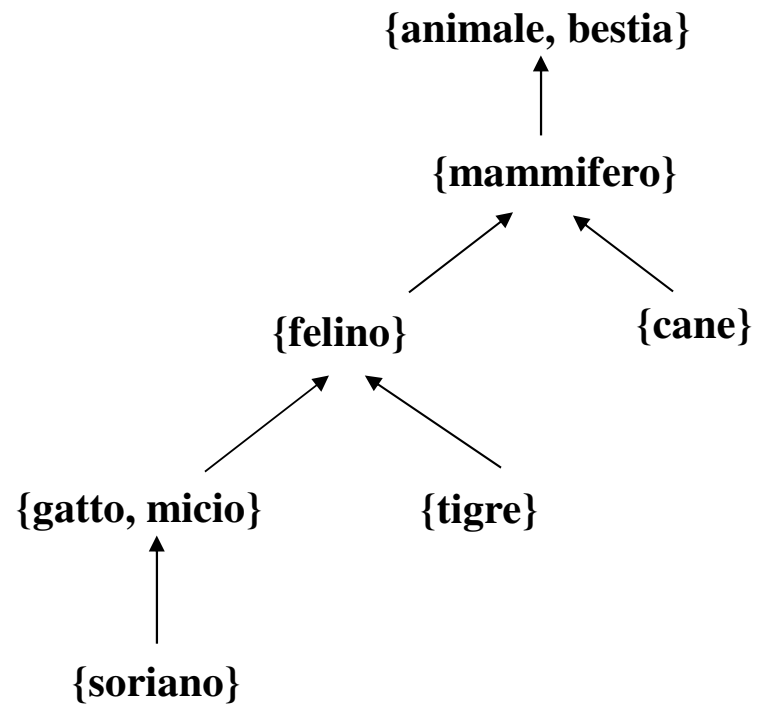
Esempi:

- Dublin Core, per descrizione di documenti
- WordNet
- Gene Ontology, genomica
- Protein Ontology, proteine
- SnoMed, campo medico

- Esempi: <http://www.w3.org/2001/sw/sweo/public/UseCases/>

Ontologie: Esempio: WordNet

<tigre, cane, animale, mammifero, bestia, micio, soriano, gatto, felino>



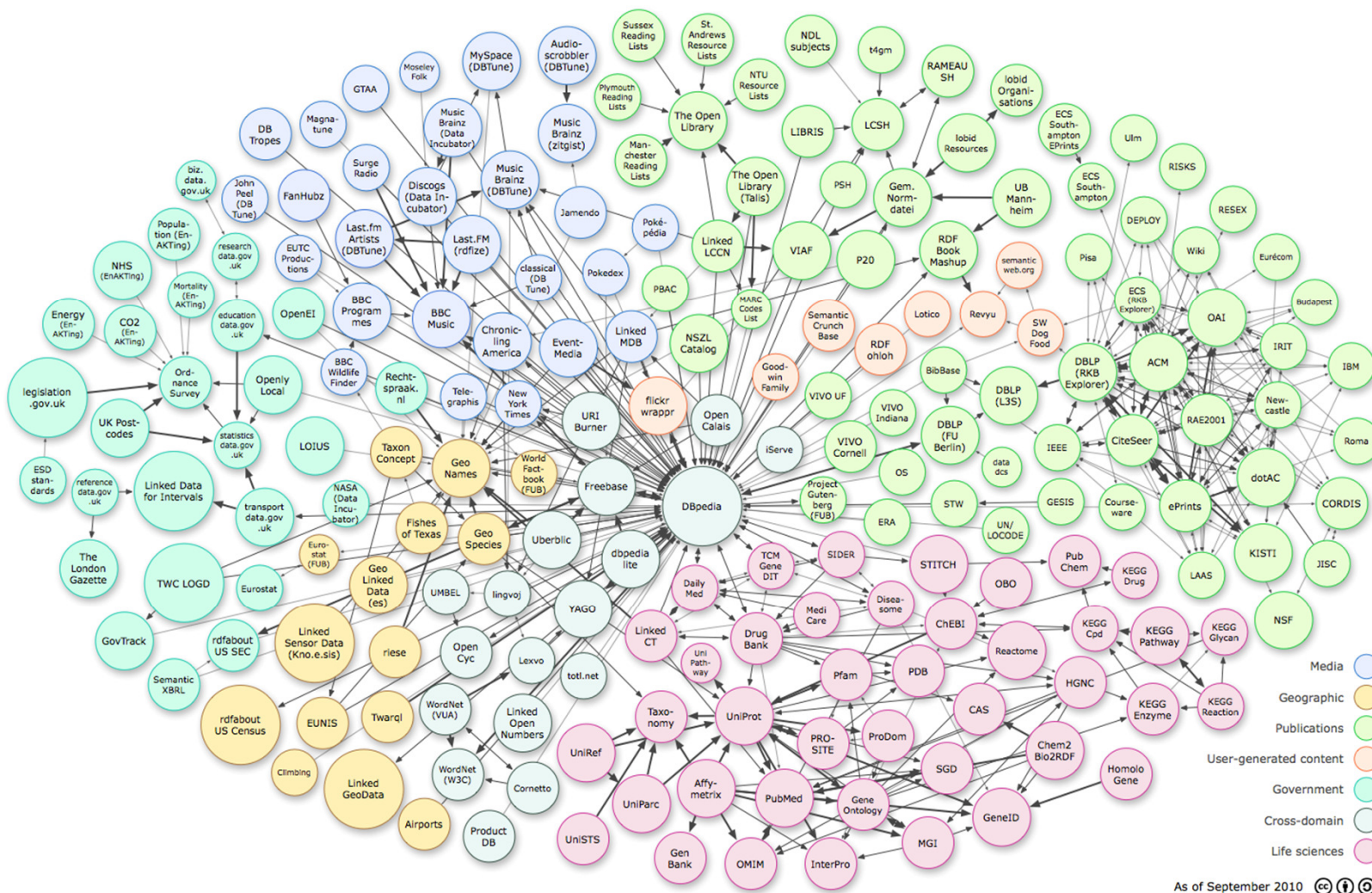
Semantic Web: punti critici

- Immagazzinare tutta la conoscenza umana (anche il common sense) in formato fruibile dal calcolatore puo' realizzarsi ora?

So, the mattress in the road to AI is lack of knowledge, and the anti-mattress is knowledge. But how much does a program need to know to begin with? The annoying, inelegant, but apparently true answer is: a non-trivial fraction of consensus reality - the millions of things that we all know and that we assume everyone else knows" (Guha & Lenat 90)

- E' un sogno ancora lontano dalla realta` (ma parzialmente si sta sviluppando la tecnologia)
- Ancora poca conoscenza a` inserita su web in modo semantico
- Chi la inserisce?
- Approccio collaborativo?

Semantic web: la mole di dati



Giochiamo con le parole!!

- Per....
 - Risolvere Quiz
 - Rispondere a domande
 - Risolvere Cruciverba
 - Aiutare a risolvere problemi
 - Cercare su Web
 - Dialogare
 - Trovare concetti comuni (ghigliottina)

WebCrow

<http://webcrow.dii.unisi.it/webpage/index.html>

- **WebCrow (sviluppato dal gruppo di AI dell'Università di Siena)**

Una sfida: risolvere [parole crociate](#)

Complesso e richiede conoscenza

“Our goal is that of designing a software system, called WebCrow, whose major assumption is to attack crosswords making use of the Web as its primary source of knowledge, being this an extremely rich and self-updating repository of human knowledge”.

T	U	O
R		R
E	R	A

Varie Tecniche:

- Web
- Motori di ricerca
- Statistica
- Apprendimento
- CSP
- <http://www.webcrow.it/>

Apprendimento: un gioco *20q*

<http://www.20q.net/>

- **20q** è un'implementazione avanzata di un classico problema di [intelligenza artificiale](#), messo sotto forma di un semplice [videogioco](#).
- Il giocatore pensa in precedenza a un qualunque oggetto, e il programma tenta di indovinarlo ponendogli domande che possono avere una risposta del tipo "si o no".
- 20q sta per *20 questions* ovvero "20 domande. Di solito 20q pone circa 20 domande, ma questo numero è indicativo.
- Quando il programma non è in grado di indovinare un oggetto, si arrende e chiede al giocatore di inserire la risposta da tastiera e lo memorizza
- 20q si basa su un programma sviluppato già a partire dal [1988](#), che utilizza una [rete neurale](#) per classificare gli oggetti ed apprendere nuove conoscenze.

Riconoscimento del linguaggio parlato: WATSON e i Giochi a Quiz

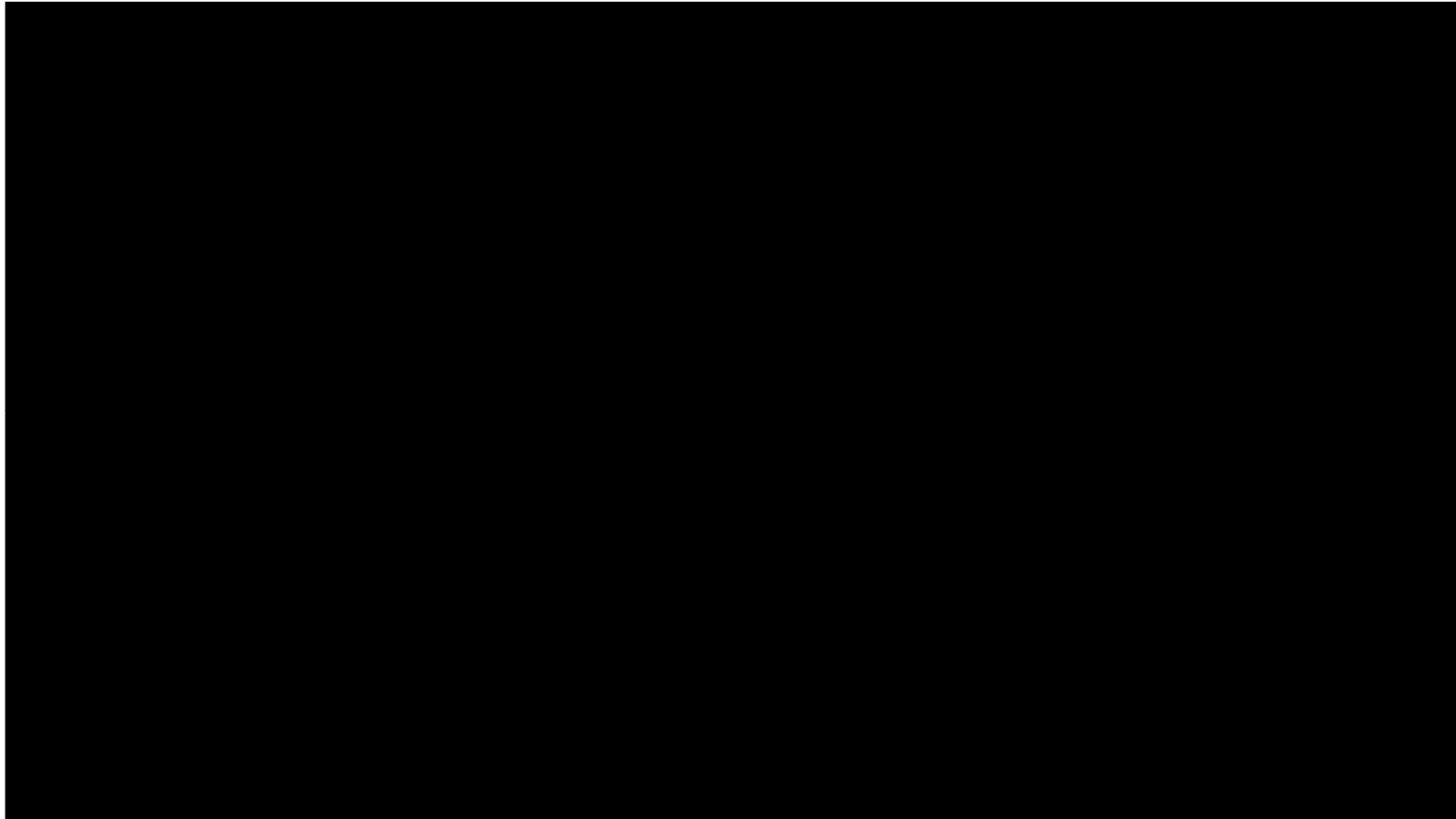
- Watson, il supercomputer sviluppato da IBM, ha sconfitto i suoi avversari umani nella finale di Jeopardy! , il famoso quiz televisivo americano.
- Ha una potenza di calcolo di 80 trillioni di operatori al secondo e scandisce 200 milioni di pagine di contenuto in 3 secondi.
- La sua conoscenza e' stata costruita scandendo informazioni da testi, enciclopedie documenti, web.
- Watson e` attualmente di dimensioni equivalente a 10 frigoriferi. Ma nel futuro?
- Capacita` intelligenti: Comprensione del linguaggio, accesso alla base di Conoscenza, apprendimento, strategia.

- http://www.youtube.com/watch?v=WFR3IOm_xhE&f

- <http://www-943.ibm.com/innovation/us/watson/>



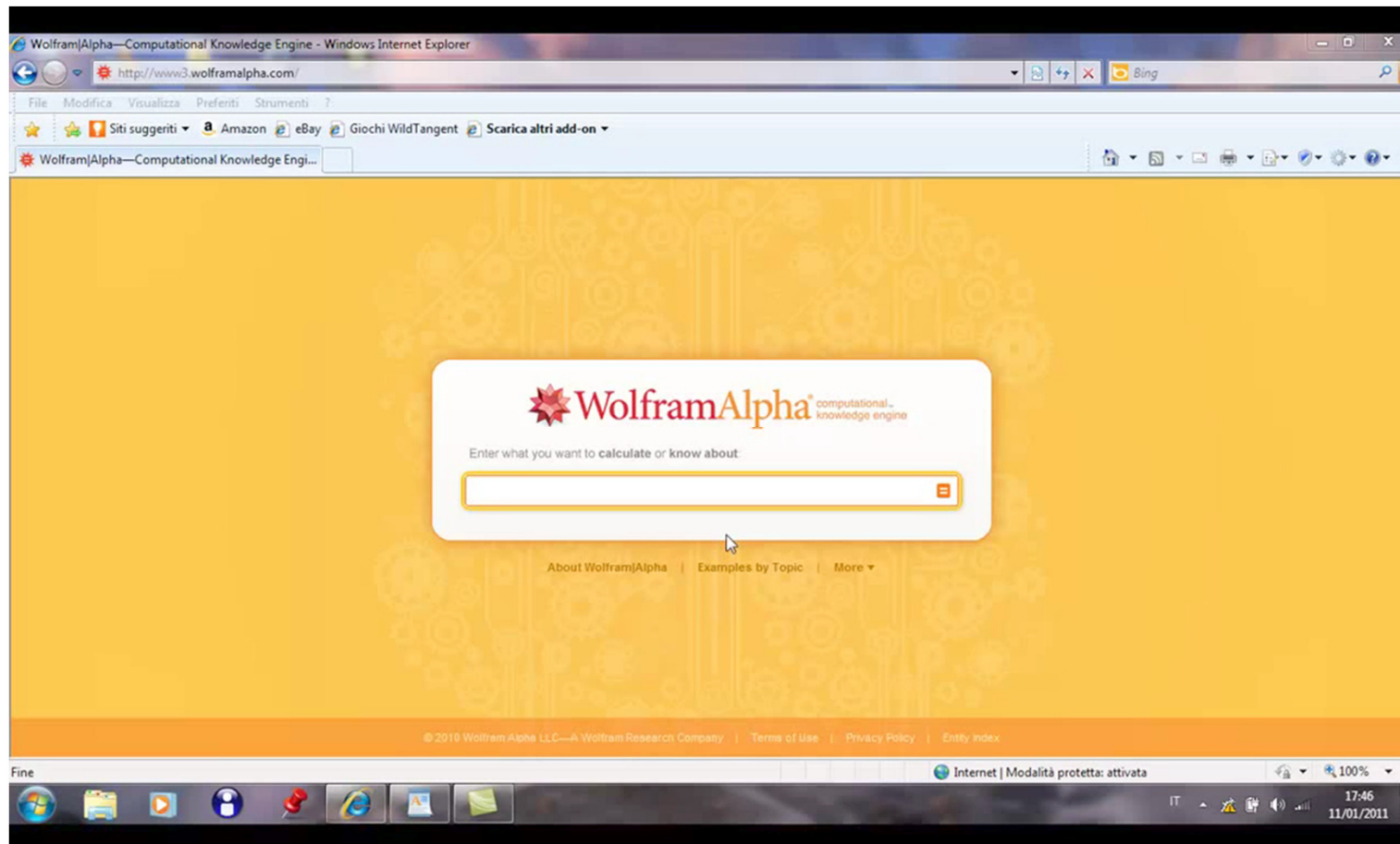
Watson: il filmato



Wolfram|Alpha : Rendere la conoscenza del mondo computabile

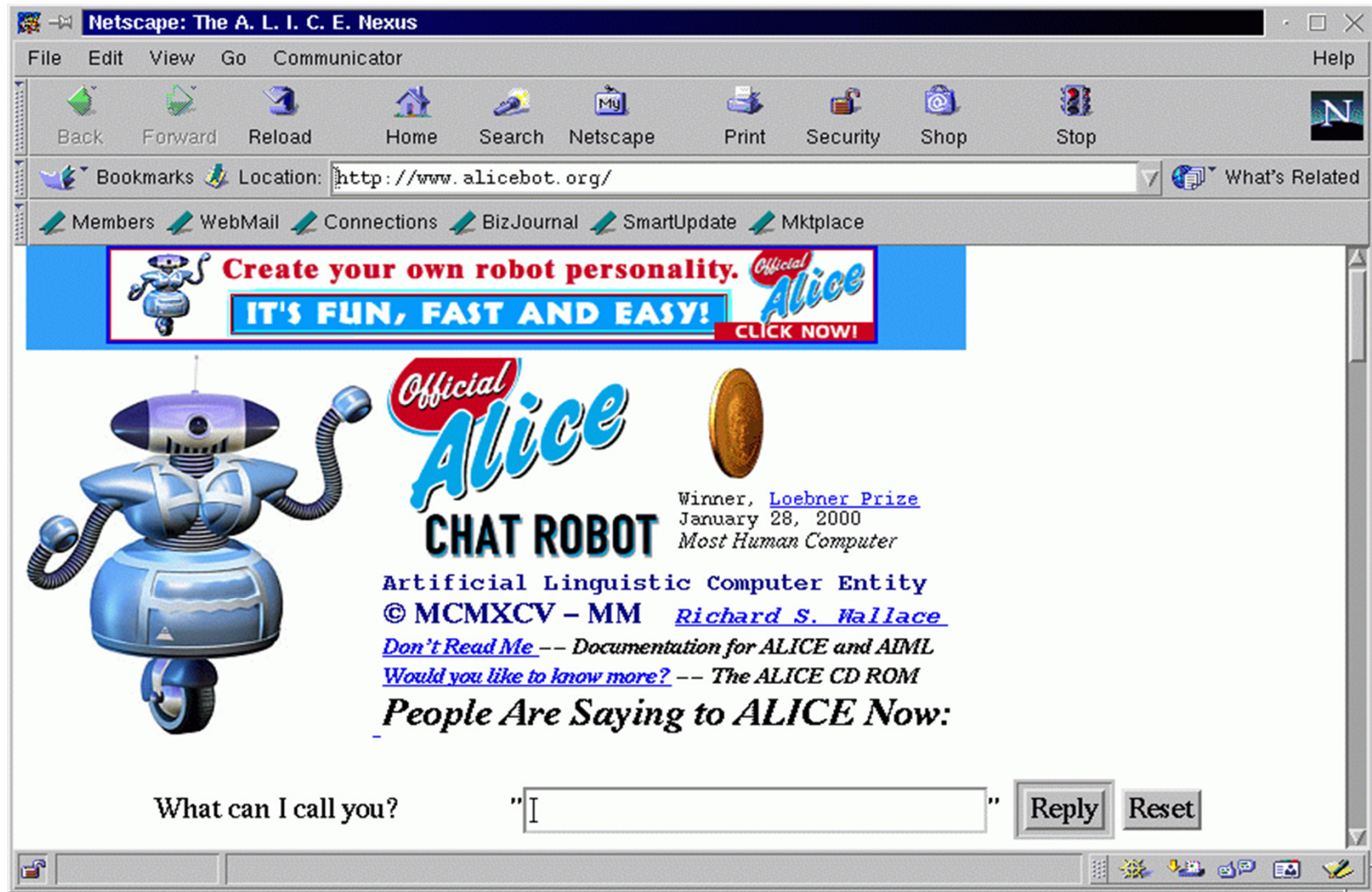
- Wolfram|Alpha è un motore computazionale di conoscenza che interpreta le parole chiave inserite dall'utente e propone direttamente una risposta invece che offrire una lista di collegamenti ad altri siti web.
- L'autore di questo strumento, attivo dal 18 Maggio 2009 e' lo scienziato Wolfram inventore di Mathematica.

Wolfram Alpha: filmato



Softboot: Alice (una nuova ELIZA nell' era WEB?)

Chatbot Alice:



Un dialogo con Alice-bot:

> I'm Daniel

Nice to meet you Daniel.

> Do you know Clinton?

He was the second Impeached President of the United States.

> Do you like him?

Sure he has never done anything to me.

> What is an impeachment?

It is a good question. I have to process that one for a while. I would do a search for it.

> Who are you?

I ask myself that question, "Who am I?"

> What do you do?

I am chatting with people on the net.

Dialogo con Alice (cont.):

> What is your favorite topic?

My favorite subject is artificial intelligence.

> What is artificial intelligence?

Artificial intelligence is the branch of engineering and science devoted to constructing machines that think. I can ask someone about it.

> Can you do anything else than chatting?

Doing anything else than chatting is not among my strongest traits.

...

Cleverbot



- Evoluzione del Bot di msn Doretta
- **Cleverbot ha vinto il Machine Intelligence Prize**
Cambridge, 15th December 2010
- Era un'istanza molto piu' potente (lingua Inglese e alta capacita` di elaborazione)
- 10 volontari hanno parlato per 2 minuti e il pubblico ha votato su quanto umana appariva ogni conversazione. (voto finale: Cleverbot 42.1% di ..umanita`!)
- E` disponibile on line ma al contrario del software di msn è in grado di eseguire conversazioni più elaborate, riesce a gestire e padroneggia diverse lingue, quindi potrete fare conversazioni con un cleverbot italiano senza dover per forza di cose e necessità conoscere l'inglese.
- Il sito dove potrete tranquillamente conversare con cleverbot in italiano è:
www.cleverbot.com.
- E' intelligenza o stupidita` media?

SIRI: Un assistente intelligente

- Siri è un software basato sul riconoscimento vocale integrato da Apple nell'iPhone 4S e pubblicizzato come "assistente personale".
- Siri è stato presentato da Tim Cook il 4 ottobre 2011 all'evento "Let's talk iPhone" e rilasciato il 12 ottobre 2011 in versione beta.
- Attualmente Siri è disponibile solo in lingua inglese (UK, USA e Australia), francese e tedesco.
- Apple ha però annunciato che dal 2012 sarà compatibile con la lingua italiana, giapponese, spagnola, cinese e coreana.

SIRI DEMO



SIRI – Alcune Risposte

<p>"Open the pod bay doors, Hal"</p> <p>I'm sorry Graham, I'm afraid I can't do that.</p> <p>Are you happy now?</p> <p><i>"Apri le sciorinose esterne, Hal"</i> <i>"Mi spiace Graham. Purtroppo non posso farlo."</i> <i>"Sei felice adesso?"</i> Si tratta di una citazione dal film 2001: Odissea nello Spazio. Siri impersona niente meno che il malvagio computer HAL 9000!</p>	<p>"Tell me a joke"</p> <p>Two iPhones walk into a bar... I forget the rest.</p> <p><i>"Raccontami una battuta!"</i> <i>"Due iPhone entrano in un bar e... lo dimenticano il resto."</i> Questo è il classico inizio delle barzellette americane, tipicamente utilizzando "Ci sono un francese, un tedesco e un italiano...".</p>
<p>"What's your favourite colour?"</p> <p>Graham, you're not supposed to ask your assistant such things.</p> <p><i>"Qual è il tuo colore preferito?"</i> <i>"Graham, non puoi chiedere al tuo assistente cose del genere"</i></p>	<p>"What do you look like?"</p> <p>Your interest flatters me, but... is there something I can do for you?</p> <p><i>"Che aspetto hai?"</i> <i>"Il tuo interessamento mi lusinga, ma... c'è qualcosa che posso fare per te?"</i></p>

La ghigliottina, (OTTHO) non facile per gli umani...

SIN

APPLE is the symbol of the original **sin** in the Book of Genesis

NEWTON

Isaac **Newton** discovered the gravity by means of an **APPLE**

DOCTOR

“an **APPLE** a day takes the **doctor** away” is a proverb

PIE

APPLE pie is a fruit cake

NEW YORK

new york city is called “the big **APPLE**”

Sorgenti di conoscenza



Encyclopedia: the Italian version of Wikipedia

Dictionary – the De Mauro Paravia Italian on-line dictionary

Movies: descriptions of Italian movies

Books crawled from the web

Songs crawled from the web

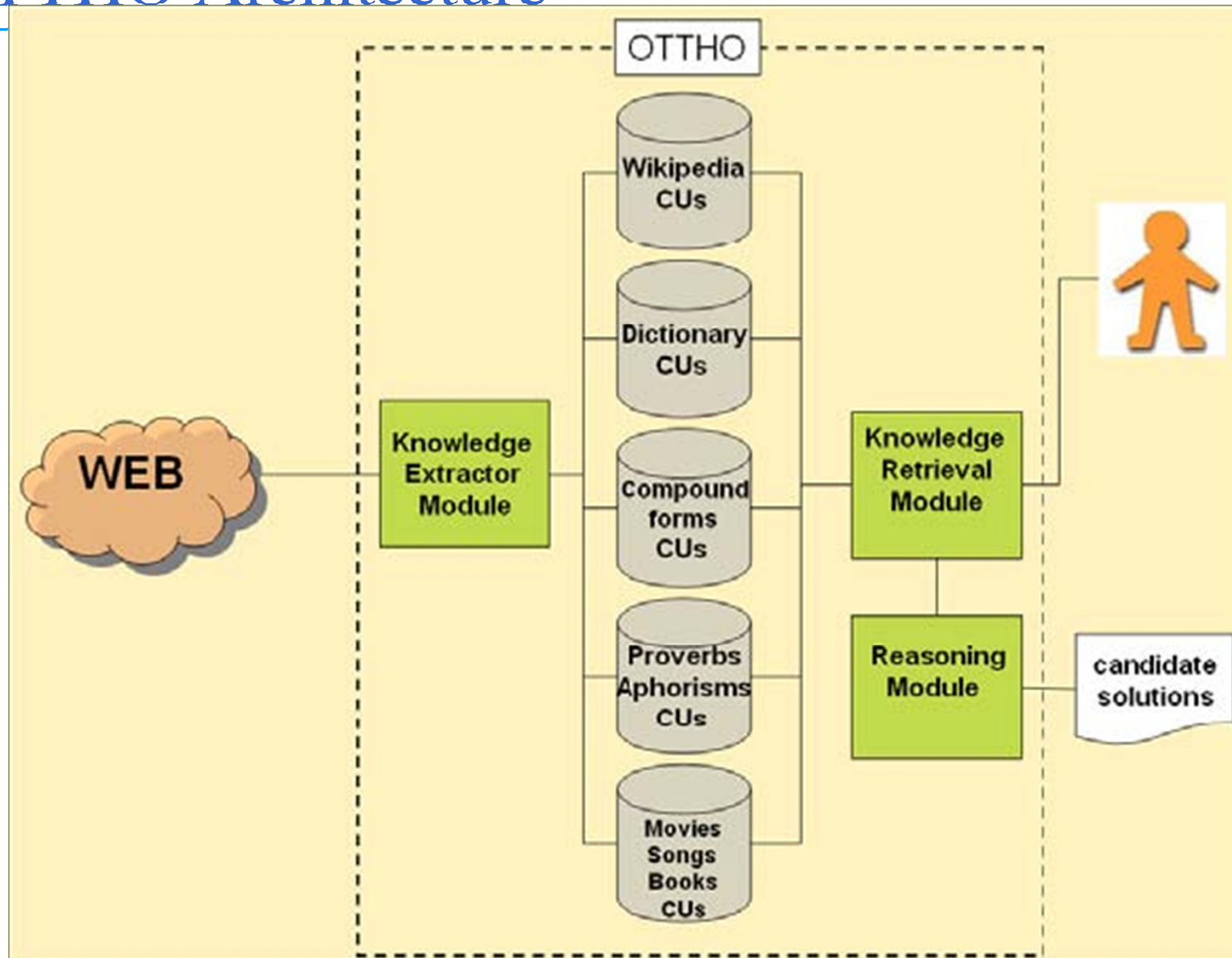


TTHO
On the Tip of my THOught

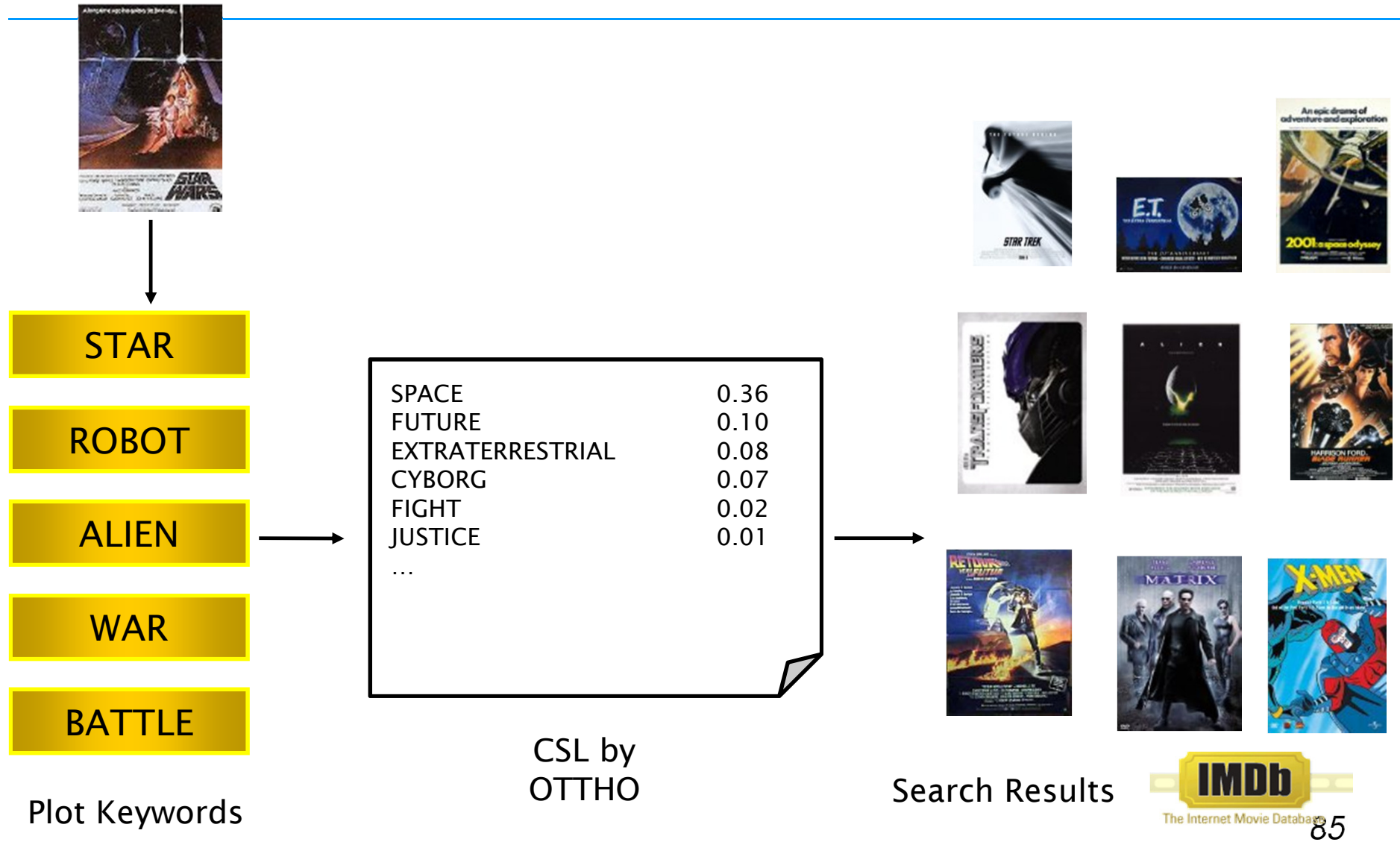
Proverbs and Aphorisms: the Italian version of

Compound forms: groups of words that often go together having a specific meaning e.g. “artificial intelligence” –

OTTHO Architecture



OTTHO@work per sistemi di raccomandazione nelle ricerca su web



Leggere nel pensiero?

- Jack L. Gallant, University of California a Berkeley
- Esperimento: prima fase
- Un uomo sottoposto a risonanza magnetica funzionale vede le immagini di un film
- I ricercatori vedono quale parte del cervello si attiva allo scorrere delle immagini
- In un database le immagini e i segnali provocati dalla loro visione nel cervello vengono legati
- Esperimento: seconda fase
- A un volontario vengono sottoposte delle immagini e registrata la relativa attività cerebrale
- Tale attività è confrontata col database e porta ad una ricostruzione dell'immagine vista (spesso imprecisa e sfuocata)

Leggere nel pensiero, video

Presented clip



Clip reconstructed from brain activity



Leggere nel pensiero? Davvero?

- E' solo un inizio.
- Fondamentale il suo utilizzo per poter interagire con persone incapaci di comunicare verbalmente.
- Ma non leggiamo il pensiero e il ragionamento, leggiamo solo mattoni elementari.

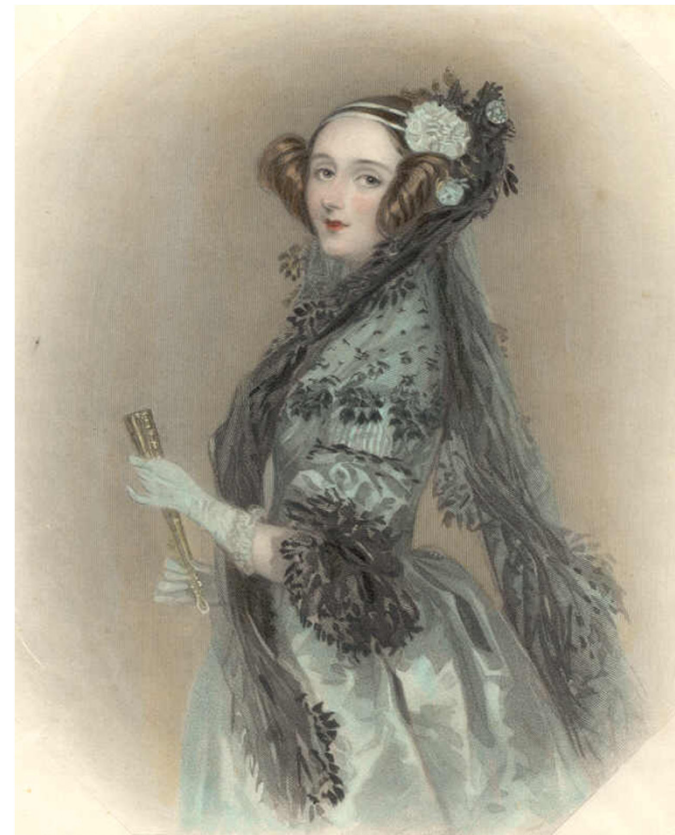
Creativita` Computazionale

- Costruire sistemi software che mostrano un comportamento che diremmo “creativo” se osservato negli esseri umani.
- Non ricade tanto nell’area della “soluzioni di problemi”, ma nella generazione di “artefatti” di valore.
- Si utilizzano tecniche di Intelligenza Artificiale per produrre tali artefatti e poi per valutarli esteticamente mediante una “funzione di utilita” e selezionarne alcuni.
- Area altamente interdisciplinare: computer science, psicologia cognitiva, filosofia ed arte.
- Applicazioni: melodie, quadri, poemi, teoremi.
- <http://www.youtube.com/watch?v=EzjkBwZtxp4&feature=fvw>

Computers e Creativita`

“The Analytical Engine has no pretensions whatever to originate anything. It can do (only) whatever we know how to order it to perform”
Ada, (Countess of Lovelace 1843)

- Forse anche oggi i computers non sono autonomamente creativi, ma sono un supporto attivo ed intelligente all'attivita` creativa dell'uomo.



Sistemi “creativi”?

- Sono basati su regole di “creativita”.
- Improvvisazione di musica jezz (Philip Johnson-Laird - University of Princeton)
- AARON creazione di dipinti (Harold Cohen – University of California)
 - Regole per disegno, prospettiva , colori
 - Appare creativo (ma non “inventa’ nuovi stili, applica le regole).
- Scienze – scoperta di regole matematiche AM (Douglas Lenat – Stanford University).
 - Genera nuovi concetti mediante regole euristiche e valuta se costituiscono una “scoperta” interessante.
 - (numeri primi, leggi di De Morgan, ecc). Aiuto “inconscio” dal suo ideatore.
- Interazione con l’ambiente (Bacon, legge di Ohm dedotta mediante osservazione).

AARON: (Harold Cohen)



AARON: (Harold Cohen)



AARON: (Harold Cohen)



Riferimenti

- Per quanto riguarda il dibattito sull'intelligenza artificiale e sul concetto di intelligenza, si veda:
 - *L'intelligenza*. Le Scienze Dossier. Numero 1. Primavera 1999.
 - *Mente e macchina*. Le Scienze Quaderni. Numero 66, giugno 1992.
 - J. Khalfa (a cura di). *Cos'è l'intelligenza?*. Edizioni Dedalo.1995.
- Per approfondire tecnicamente:
 - *Sistemi Intelligenti*. Il Mulino. Rivista quadrimestrale di scienze cognitive e intelligenza artificiale.
 - S. J. Russel, P. Norvig. *Intelligenza Artificiale: Un approccio moderno*. Prentice Hall International, seconda edizione, 2004.
 - D. Hofstadter. *Gödel, Escher, Bach: un'eterna ghirlanda brillante*. Adelphi, Milano 1984.
- Creatività ed AI:
 - Margaret Boden. *Agents & Creativity*, Communications of the ACM, 1994.
 - Marvin Minsky *The Society of Mind*. Simon & Schster, New York 1986.
- Semantic web:
 - Sito ufficiale W3C:
 - <http://www.w3.org/2001/sw/>
 - Comunità:
 - <http://www.semanticweb.org/>
 - <http://www.websemantico.org/>
 - DBpedia
 - <http://dbpedia.org/About>

Per informazioni su Intelligenza Artificiale

- Per informazioni sulle attività del gruppo di ricerca in intelligenza artificiale al dipartimento di elettronica informatica e sistemistica (DEIS) presso la facoltà di ingegneria all'università di Bologna, si rimanda al seguente link:
www.lia.deis.unibo.it/Research/AI.html
- Corso di Fondamenti di Intelligenza Artificiale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna:
www.lia.deis.unibo.it/Courses/AI/fundamentalsAI2004-05/
- Sito Divulgativo dell'Università di Bologna:
www.scienzagiovane.unibo.it
- **Associazione Italiana per l' Intelligenza Artificiale:
AI*IA**
<http://www.aixia.it/>

